



RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2018 DEL CESAN AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI FOGGIA

La presente relazione sulla gestione, che corredata il bilancio d'esercizio, è stata redatta secondo le disposizioni del D.P.R. n. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" ed evidenzia i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio a proposito dei progetti e delle attività realizzate dall'azienda e con riferimento agli obiettivi perseguiti.

Si precisa che, a seguito dell'avvenuta decadenza dell'organo di Controllo, intervenuta lo scorso 16 marzo, non è stato possibile ottemperare al disposto di cui all'art. 68 D.P.R. n. 254/2005, che prevede l'invio, al Collegio dei Revisori, di una copia del Bilancio chiuso alla data del 31.12.2018, affinché questo possa essere discusso e approvato dall'organo di amministrazione dell'azienda.

Il documento di bilancio informato a criteri di competenza e di prudenza, nella prospettiva della continuità dell'attività è predisposto sullo schema proposto dal citato Regolamento "Decreto n. 254/2005 che disciplina la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", costituito dagli allegati H e I previsti dal regolamento stesso e riflette il risultato di gestione. Tuttavia, sempre nel rispetto della rappresentatività delle finalità istituzionali, del principio di continuità dell'attività aziendale, nonché dei principi gestionali posti alla base della stessa, il bilancio d'esercizio è redatto anche in conformità al dettato degli artt. 2423 e seguenti del c.c..

Ciò premesso, l'andamento dell'attività riferita all'esercizio in oggetto è descritto in funzione del bilancio civilistico, trovando in quest'ultimo una coerente espressione dell'attività stessa. Per entrambe le formulazioni è esposta la rappresentazione, a fronte, dei dati omogenei riferiti all'esercizio precedente.

La gestione aziendale tesa a garantire l'equilibrio di bilancio, anche per l'esercizio 2018 si è conclusa con un risultato positivo di € 348,24, coerente con le aspettative previsionali.

In aggiunta a quanto sopra, si fa presente che la gestione dell'Azienda Speciale è stata ispirata al principio di economicità sempre alla base delle scelte aziendali.

Il Bilancio civilistico che riflette il risultato dell'esercizio 2018, è costituito da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa

L'attività dell'esercizio 2018 è stata realizzata in funzione degli obiettivi di bilancio. L'organizzazione dell'Azienda Speciale non ha subito variazioni rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.

Sempre relativamente al personale, si precisa che con deliberazione n. 16 del 18/12/2017, il CdA dell'Azienda Speciale ha prorogato l'Istituto del Comando di 4 dipendenti del Lachimer destinati al potenziamento dei servizi del Cesan tra cui formazione, l'assistenza specialistica e internazionalizzazione, per il periodo 01/01/2018 - 31/12/2018.

L'esercizio in esame è stato ispirato alla prosecuzione della politica di contenimento e razionalizzazione delle spese di gestione.

L'Azienda Speciale ha, pertanto, ottimizzato costi e spese al fine di utilizzare al meglio le proprie risorse. Nel corso dell'esercizio, sono stati attuati gli obiettivi direzionali, efficacemente realizzati dall'attività amministrativa e tecnica.

Il contesto in cui opera quest'azienda, è un contesto che negli ultimi tempi sta risentendo, più che in passato, delle evoluzioni dell'universo sistema degli organismi preposti alla cura degli interessi generali del nostro Paese.

Il clima sociale risente dell'incertezza dovuta al forte cambiamento in atto e degli effetti prodotti dalla recente azione di riforma che ha riguardato il Sistema Camerale (Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219).

Ciò nonostante, tenuto anche conto dell'andamento economico generale del sistema produttivo, l'attività dell'esercizio ha portato al raggiungimento degli obiettivi fissati.

La presente relazione, allegata al Bilancio d'esercizio, tende a rappresentare gli aspetti maggiormente significativi della gestione appena trascorsa.

Le azioni e gli interventi dell'Azienda Speciale per l'anno 2018, sono stati definiti dalle politiche strategiche della CCIAA che ha indirizzato le risorse disponibili su alcune progettualità riportate nel dettaglio a seguire.

Le attività dell'Azienda sono rivolte tutte allo sviluppo della competitività delle imprese; in questo senso sono state valorizzate le azioni emergenti dall'analisi di contesto economico, con un'attenzione particolare alle progettualità di sistema, senza tralasciare le aree di intervento costantemente curate dagli uffici. Le nostre imprese contano su un portfolio di azioni consolidate che spaziano dalla assistenza specialistica e di settore, alla collaborazione per il consolidamento anche di azioni di sistema finalizzate comunque allo sviluppo economico del territorio (Creazione d'impresa, Accesso al credito, PID e ASL), alla formazione specialistica di settore per aumentare il bagaglio di competenze, allo sviluppo di opportunità internazionali, anche grazie alle azioni di cooperazione transfrontaliera, meglio esposte nel dettaglio.

ACCESSO AL CREDITO

Al fine di agevolare l'accesso al credito da parte delle imprese, in riferimento alle misure messe in atto per le regioni del sud Italia, sono stati realizzati 4 eventi, finalizzati alla presentazione di bandi nazionali e regionali.

Allo stesso tempo è proseguita l'attività a sportello di assistenza specialistica sui finanziamenti e per l'accesso al microcredito.

Grazie all'attività degli uffici CESAN la CCIAA di Foggia ha ricevuto un prestigioso riconoscimento e cioè l'accreditamento presso Invitalia per l'assistenza e la consulenza sulla misura di finanziamento "Resto al Sud", nonché l'accreditamento presso l'Ente Nazionale Microcredito per le attività formative "Yes I Startup" in merito alla misura di finanziamento Selfemployment. Queste attività hanno di fatto affiancato quelle già esistenti in capo allo Sportello dell'Ente Nazionale Microcredito e Nodo abilitato da Sistema Puglia per le misure di finanziamento regionali.

PROGETTO PROTURISMO

Le attività hanno riguardato innanzitutto le progettualità di sistema a valere sui FONDI DI PEREQUAZIONE 2015-2016 di UNIONCAMERE

Si tratta dell'adesione al progetto promosso da Unioncamere Puglia "La valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo": obiettivo del progetto è fornire efficaci strumenti per presidiare la nuova competenza sul turismo. Due gli strumenti che creeranno e consolideranno i rapporti con la Regione mettendo al centro le destinazioni turistiche dalle stesse individuate: la mappa delle opportunità e l'osservatorio economico.

Per la nostra provincia abbiamo individuato 4 "attrattori" (indicatore fissato da Unioncamere) e ogni attrattore è stato inserito sulla piattaforma SIMOO (piattaforma della Mappa delle Opportunità), registrandone tutti i dati richiesti e le informazioni sui servizi afferenti.

Nel corso del 2018 sono state realizzate anche altre attività di diffusione e promozione delle iniziative a carattere turistico, tra cui: il completamento del progetto "I laghi di Puglia", oltre ad attività di promozione di eventi e fiere (anche a livello internazionale) attraverso il servizio desk e mailing list dello sportello di internazionalizzazione. Inoltre, in occasione della Fiera del Levante l'azienda ha aderito all'iniziativa di Unioncamere Puglia garantendo la presenza del personale aziendale finalizzato alla promozione delle attività nell'area "Turismo" (8-16 settembre).

Nel mese di Giugno abbiamo organizzato anche un'interessante iniziativa supportando il Comitato per l'Imprenditoria Femminile, con la tappa del Giro d'Italia delle imprese al femminile con tavoli tematici sul turismo

PROGETTO PUNTO IMPRESA

L'obiettivo è sempre realizzare azioni coerenti con la creazione di impresa.

Sono stati realizzati due eventi di sensibilizzazione relativi alla creazione di impresa. Il primo in Camera di Commercio, il 7 marzo, con il patrocinio di Startup Europe Week. Il secondo, l'8 marzo, presso l'Università di Foggia (Dipartimento di Economia), un focus sui finanziamenti esistenti sulla creazione d'impresa.

In particolare sulla Promozione dello "Start up d'impresa" sul territorio sono stati realizzati 2 eventi Start UP Europe Week, marzo 2018, compresi nella settimana dello Startup Europe Week:

- 1) attività a supporto della creazione di impresa con gli studenti delle scuole superiori della provincia di Foggia;
- 2) incontro con gli studenti dell'Università di Foggia presso la Facoltà di Economia per presentare gli strumenti di agevolazione per la creazione di impresa

Inoltre abbiamo garantito l'assistenza a due eventi esterni, come relatori, presso:

- Employers Day '18 presso il CPI di San Severo, organizzato da ANPAL
- START in Orta Nova organizzato dalla Startup Bordermind

Si sono consolidate anche le attività di assistenza specialistica a sportello per lo start up d'impresa su misure di finanziamento regionali e nazionali. Sono pervenute, 286 richieste di assistenza presso lo sportello, con un dato medio di circa 24 utenti/mese. Più del 76% delle richieste sono pervenute per informazioni legate alla misura regionale "NIDI" e alla misura di Invitalia "Resto al sud".

Nell'ambito delle **iniziative di sistema nazionale**, che interessano le recenti funzioni attribuite alle Camere di Commercio, ci sono le attività a seguire.

PROGETTO ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI

Per ALTERNANZA SCUOLA LAVORO abbiamo realizzato più azioni. In particolare 2 giornate di Alternanza Day, iniziativa a cui sono state invitate scuole, imprese, ordini professionali e ANPAL, per presentare i servizi camerali su orientamento, placement e ASL. Abbiamo partecipato al Salone del Lavoro e della creatività "Job'18" organizzato da Università degli studi di Foggia, presso la Fiera di Foggia.

Abbiamo organizzato "Storie di Alternanza", iniziativa promossa con l'obiettivo di valorizzare e premiare i racconti dei progetti di ASL ideati, elaborati e realizzati dagli studenti, per accrescere la qualità e l'efficacia dei percorsi di ASL. Premiati due Istituti del territorio (Aitamura . Da Vinci di Foggia e Aldo Moro di Margherita di S.).

Ci siamo dedicati anche alla formazione docenti (coinvolti docenti di n. 7 Istituti) con "Impresa in azione" di JA ITALIA, percorso propedeutico alle attività di ASL sui temi dell'orientamento al fare impresa

Inoltre abbiamo ideato realizzato e gestito due distinte edizioni del percorso di ASL denominato "Oriento alternativa ... Mente, rivolto a 13 Istituti (334 studenti presenti complessivamente) con l'obiettivo di favorire la conoscenza delle dinamiche relative alle opportunità di lavoro anche nell'ambito delle diverse professioni, tradizionali o emergenti.

Sono state portate a termine anche le attività a valere sul bando 2017 ed avviata la predisposizione dei bandi 2018 del "Bando per la concessione di voucher alle imprese impegnate in percorsi di Alternanza Scuola". Nel corso dell'anno questa azione ha consentito a circa 40 imprese di beneficiare di un contributo compreso tra €600 e €800, a fronte della collaborazione prestata ad attività di ASL effettuate presso la propria sede.

È stata effettuata mensilmente, per l'anno 2018, l'indagine Excelsior, finalizzata a rilevare i fabbisogni professionali delle imprese e al tempo stesso a sensibilizzare le stesse imprese all'iscrizione nel RASL al fine di attivare percorsi di Alternanza Scuola Lavoro.

PROGETTO PUNTO IMPRESA DIGITALE

Questa attività ha l'obiettivo di informare le imprese, diffondere la cultura digitale e l'innovazione tecnologica, accrescere la competitività del sistema produttivo locale attraverso l'acquisizione di abilità innovative utili alla gestione delle aziende.

Sono stati organizzati eventi di diffusione per presentare i servizi digitali delle Camere di Commercio – Innovation Day a Foggia San Severo Vieste e Bovino, nell'occasione abbiamo realizzato una campagna di comunicazione, con prodotti informativi progettati e realizzati grazie alle risorse a valere anche su progetti dei Fondi di Perequazione; inoltre Digital training, "Sei per Seo" e "Sicurezza informatica", "Il finanziamento pubblico e l'equity crowd-funding: due opportunità a sostegno della realizzazione di business idea innovative" presso la Fiera di Foggia al Salone del Lavoro e della Creatività (SLC).

Anche nell'ambito delle progettualità PID sono previste azioni finalizzate alla erogazione voucher per la digitalizzazione di impresa. 107 le domande di contributo pervenute relative a servizi di formazione e consulenza finalizzati all'introduzione delle tecnologie. Le risorse complessivamente stanziare, a disposizione dei soggetti beneficiari, ammontano a € 249.772,21, interamente a carico della Camera di commercio di Foggia. I voucher sono pari al **75%** delle spese ammissibili e sino a un massimo di **€ 5.000,00**. Per l'anno 2018, la Camera di Commercio di Foggia, ha realizzato, inoltre, "Eccellenze in Digitale", il progetto di Unioncamere e Google per la digitalizzazione delle piccole e medie imprese. Raccontare la cultura dell'innovazione attraverso le novità dell'industria 4.0, aiutare le aziende a sviluppare competenze digitali e avviare un dialogo sulle opportunità economiche della rete. Questi gli obiettivi della nuova edizione di Eccellenze in digitale che ha visto la realizzazione di 3 incontri formativi teorici e pratici in cui le aziende del territorio hanno potuto conoscere le migliori strategie per essere online.

Per le attività inerenti **l'Internazionalizzazione** vanno evidenziati 2 filoni di azione: uno rivolto direttamente alle imprese con iniziative di Formazione specialistica e assistenza/consulenza su tematiche di interesse, e quella che ha valorizzato le attività di cooperazione internazionale, grazie ai progetti INTERREG ITALIE GRECIA

Per le prime evidenziamo:

- ✓ EVENTI in collaborazione con l'ufficio dogane di Foggia, "IL SERVIZIO TELEMATICO DOGANALE. Aspetti operativi e criticità derivanti dalla trasmissione dei dati" e "Il regime generale delle accise: le agevolazioni e gli usi fuori dal campo di applicazione". Abbiamo avuto modo di collaborare anche on l'ICE, in quanto Foggia è stata tappa del Roadshow per l'internazionalizzazione delle imprese. Abbiamo sempre fornito collaborazione anche a istituzioni esterne promuovendo l'accesso delle nostre imprese ad eventi e manifestazioni quali BIT e TTG.
- ✓ FORMAZIONE

Corsi di lingue: corso di lingua Cinese rivolto alle imprese del territorio ai fini di agevolare gli scambi commerciali con la Cina.; corso di business english (livello base e avanzato), rivolto alle imprese del territorio (febbraio- maggio 2018).

Corso di Tecniche di commercio estero che è iniziato nel mese di ottobre; sempre nello stesso mese abbiamo realizzato un nuovo workshop organizzato dall'Agenzia delle Dogana e dei Monopoli.
- ✓ Incessanti poi sono state le attività di sportello attraverso l'ASSISTENZA SPECIALISTICA alle imprese sui temi dell'internazionalizzazione (ricerca mercati, quesiti su temi specifici etc.)
- ✓ PROGETTO SEI – Sostegno all'Export dell'Italia. Un programma gratuito che mira ad aumentare il numero di imprese esportatrici italiane, con particolare riferimento alle aziende che esportano occasionalmente o che ancora non esportano, pur avendone le potenzialità. Tra le attività previste: Orientamento e assistenza su come operare nei mercati esteri, check-up per analizzare i fabbisogni e comprendere le potenzialità dell'azienda sui mercati internazionali, presentazione delle opportunità nei mercati esteri nel corso di incontri individuali o collettivi sul territorio, corsi di formazione, eventi ed iniziative nei mercati più promettenti.

Sul fronte della Cooperazione Internazionale abbiamo avviato due progetti finanziati sull'asse Interreg Italia Grecia: Circle Inn e Med Inn per conto della CCIAA di Foggia in qualità di partner, su economia circolare e zootecnia.
- ✓ CIRCLE-IN, il progetto transfrontaliero in collaborazione alle Camere di Commercio di Ioannina e dell'isola di Lefkada per la Grecia e all'Università del Salento come altro partner per la Puglia. Il progetto approvato mira a favorire percorsi virtuosi e innovativi che promuovano tra gli imprenditori dell'area interessata i benefici dell'applicazione pratica dell'economia circolare. La valorizzazione degli scarti dei consumi, l'estensione del ciclo di vita dei prodotti, la sharing economy (economia della condivisione delle risorse), l'impiego di materie prime da riciclo, l'uso di energia da fonti rinnovabili sono esempi virtuosi di produzione e consumo responsabile in grado di migliorare le condizioni ambientali del territorio e delle persone che ci vivono. Obiettivo del progetto è quindi accompagnare gli imprenditori dell'area transfrontaliera interessata a sfruttare le applicazioni pratiche dei concetti legati all'economia circolare con azioni pilota e interventi di pianificazione sostenibile.
- ✓ MEDINNO, in cui la Camera di Commercio di Foggia affianca in Grecia la Regione dell'Epiro, la sua associazione di allevatori e la Camera di Commercio di Salonicco (con altri partner italiani: l'Unione delle

Province Pugliesi e Confagricoltura Puglia) in un progetto teso a sostenere lo sviluppo dei prodotti lattiero-caseari legati all'allevamento di ovini e caprini. Il progetto prevede interventi, prevalentemente sulle microimprese di settore, tesi a sviluppare processi e prodotti innovativi basati sulla antica tradizione comune alle diverse aree interessate.

Infine le attività di **Comunicazione**, che si riferiscono trasversalmente a tutte le attività di informazione, diffusione e relazione della Camera di Commercio. Riguardano lo sviluppo e la gestione di strumenti, metodi e canali. In particolare sito web e piattaforme social.

Nello specifico gli uffici hanno garantito il supporto agli eventi realizzati dalla Camera, intervenendo in ognuno dei casi con il mezzo di comunicazione più adeguato a favorire la diffusione delle informazioni: sito web, newsletter, Canali Social dell'account CCIAA di Foggia. Le iniziative curate sono state n. 34, come da elenco agli atti di ufficio.

I nostri ACCOUNT:

PAGINA ISTITUZIONALE CCIAA FACEBOOK, TWITTER, CANALE YOUTUBE <https://www.facebook.com/camera.di.commercio.di.foggia/?fref=ts>,
<https://twitter.com/cciaafoggia>, https://www.youtube.com/channel/UCORijL_EYFpQxxoJJ8OeqaA

Per quello che riguarda la Gestione del sito istituzionale le attività sono state finalizzate alla gestione ordinaria degli aggiornamenti su pagine e contenuti; implementazione news, eventi e notizie in primo piano. Attività di assistenza e manutenzione sulle sezioni interne (autonoma e su segnalazione degli uffici). aggiornamento Albo camerale, etc.

Gli uffici si sono fatti carico inoltre di garantire il necessario supporto organizzativo di eventi di punta ad organizzazione complessa come nel caso del RoadShow ICE, Giro d'Italia delle Donne che fanno impresa.

Considerazioni finali

L'Azienda per l'esercizio in esame, ha pienamente rispettato la previsione dei ricavi propri per l'ammontare previsto nel bilancio di previsione 2018 rilevando in tal modo la crescente capacità di soddisfare il principio di carattere generale, previsto dal comma 2 dell'articolo 65 del d.P.R. n. 254 del 02/11/2005, che statuisce che "le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi di struttura".

L'azienda ha chiuso l'esercizio in esame con un risultato d'esercizio positivo pari a € 348,24.

Al fine di consentire alla Camera di Commercio di procedere al controllo strategico e di gestione, previsti dall'art. 35 del d.P.R. n. 254 del 02/11/2005, si dà atto che gli obiettivi prefissati per l'Azienda Speciale, nella relazione programmatica della Giunta Camerale, sono stati interamente conseguiti.

Foggia, 11 Aprile 2019



IL PRESIDENTE
(dott. Fabio Porreca)



ALLEGATO H - CONTO ECONOMICO AL 31/12/2018 - ART. 68 DPR 254/2005, COMMA 1

VOCI COSTO RICAVO	VALORI ANNO 2017	VALORI ANNO 2018	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			
1- Proventi da servizi	35.367,32	15.657,18 -	19.710,14
2 - Altri proventi o rimborsi	821,01	6,44 -	814,57
3 - Contributi organismi com.	-		-
4 - Contributo CCIAA progetti Interreg	-	60.853,00	60.853,00
5 - Contributo CCIAA Fondi Perequativi	-	114.000,00	114.000,00
6 - Contributo Camera Commercio Attività Delegate	721.701,24	547.036,00 -	174.665,24
Totale (A)	757.889,57	737.552,62 -	20.336,95
B) COSTI DI STRUTTURA			-
7 - Organi istituzionali	15.522,80	15.661,80	139,00
8 - Personale	530.482,67	493.835,70 -	36.646,97
a) competenze personale	368.281,29	342.415,46 -	25.865,83
b) oneri sociali	129.578,84	119.881,20 -	9.697,64
c) accantonamento TFR	31.605,79	31.124,84 -	480,95
d) altri costi	1.016,75	414,20 -	602,55
e) Personale in distacco	145.000,00	145.000,00	-
9 - Funzionamento	22.562,79	28.451,91	5.889,12
a) prestazioni di servizi	11.951,90	9.786,28 -	2.165,62
b) acquisti	2.687,48	2.704,15	16,67
c) oneri diversi di gestione	7.923,41	2.007,14 -	5.916,27
d) Acc.to Imposte e tasse		13.954,34	
10 - Ammortamenti e acc.	2.251,77	4.361,24	2.109,47
a) Immobilizzazioni immateriali	-	-	-
b) Immobilizzazioni materiali	2.251,77	4.361,24	2.109,47
Totale (B)	715.820,03	687.310,65 -	28.509,38
C) COSTI ISTITUZIONALI			-
11 - Spese per prog.iniziative	34.204,99	59.610,35	25.405,36
Totale (C)	34.204,99	59.610,35	25.405,36
Risultato Gestione corrente	7.864,55 -	9.368,38 -	1.503,83
D) GESTIONE FINANZIARIA			-
12 - Proventi finanziari	10,39	10,51	0,12
13 - Oneri finanziari		3,37	3,37
Risultato Gestione finanziaria	10,39	7,14 -	3,25
E) GESTIONE STRAORDINARIA			-
14 - Proventi straordinari	5.440,31	24.492,12	19.051,81
15 - Oneri straordinari	1.042,23	14.782,64	13.740,41
Risultato Gestione straordinaria	4.398,08	9.709,48	5.311,40
Avanzo economico esercizio	12.273,02	348,24 -	11.924,78

ALLEGATO I - STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2018 - ART. 68 DPR 254/2005, COMMA 1

ATTIVO	VALORI AL 31/12/17			VALORI AL 31/12/18		
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi		Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software						
Altro						
Totale immobilizzazioni immateriali						
b) Materiali						
Impianti						
Attrezzature non informatiche						
Attrezzature informatiche			6.832,84			2.471,60
Arredi e mobili						
Totale immob.materiali			6.832,84			2.471,60
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			6.832,84			2.471,60
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Crediti di funzionamento						
Creditiv/CCIAA	60.944,24		60.944,24	256.400,00		256.400,00
Crediti v/clienti	37.040,00		37.040,00		37.040,00	37.040,00
Crediti v/clienti per fatture da emettere	700,00		700,00		700,00	700,00
Crediti v/personale		123.863,06	123.863,06	575,52	176.874,64	177.450,16
Crediti diversi		244.201,41	244.201,41	117,77	218.713,16	218.830,93
Crediti v/istituti previdenziali		14.324,74	14.324,74	3.324,38		3.324,38
Crediti v/erario	77.008,15		77.008,15	95.287,92		95.287,92
Fornitori c/anticipi			0,00	20,00		20,00
Totale crediti di funzionamento	175.692,39	382.389,21	558.081,60	355.725,59	433.327,80	789.053,39
e) Disponibilità liquide						
Banca BNL	302.172,17		302.172,17	47.939,69		47.939,69
Cassa	25,34		25,34	443,93		443,93
Toatele disponibilità liquide	302.197,51		302.197,51	48.383,62		48.383,62
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		382.389,21	860.279,11	404.109,21	433.327,80	837.437,01
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi						
Risconti attivi			0,00	1.790,00		1.790,00
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			0,00			
TOTALE ATTIVO		382.389,21	867.111,95	405.899,21	433.327,80	841.698,61
TOTALE GENERALE		382.389,21	867.111,95	405.899,21	433.327,80	841.698,61

CESAN AZIENDA SPECIALE CCIAA DI FOGGIA

ALLEGATO I - STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2018 - ART. 68 DPR 254/2005 - COMMA 1

PASSIVO	VALORI AL 31/12/17		VALORI AL 31/12/18	
A) PATRIMONIO NETTO				
Fondo riserva art.7 legge 240/81	€	8.449,47	€	8.449,47
Avanzo v/ CCIAA	€	12.273,02	€	348,24
Totale patrimonio netto	€	20.722,49	€	8.797,71
Fondo trattamento fine rapporto	€	412.765,50	€	440.276,82
TOTALE	€	412.765,50	€	440.276,82
B) DEBITI DI FUNZIONAMENTO				
		Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
Debiti v/fornitori	€	9.023,25	€	4.345,78
Debiti v/fornitori fatture da ricevere	€	43.737,32	€	5.297,29
Debiti tributari e previdenziali	€	46.720,29	€	48.257,13
Debiti diversi	€	148.075,14	€	1.650,84
Debiti Sistema Camerale	€	138.926,70	€	280.892,30
Debiti v/istituto bancario	€	-	€	-
Clienti c/anticipi	€	854,00	€	-
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	€	387.336,70	€	46.287,26
C) RATEI E RISCONTI PASSIVI				
Ratei passivi	€	-	€	-
Risconti passivi	€	-	€	-
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	€	-	€	-
TOTALE PASSIVO	€	433.623,96	€	340.443,34
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	€	867.111,95	€	841.698,61
TOTALE GENERALE	€	867.111,95	€	841.698,61



AZIENDA SPECIALE CAMERA DI COMMERCIO DI FOGGIA
CESAN

Sede legale e operativa Via Michele Protano n. 7 - 71121 Foggia

Nota integrativa al Bilancio Esercizio 2018

Premessa

Il Bilancio di Esercizio per l'anno 2018, accompagnato dalla relazione sulla gestione a cura del Presidente dell'Azienda Speciale, è stato redatto secondo i criteri dettati dal regolamento di contabilità degli enti camerali e delle loro aziende speciali, approvato con D.P.R. 2 novembre 2005 n.254, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Titolo X-Aziende Speciali (artt. Da 65 a 73). Sono stati inoltre applicate le regole dei nuovi principi contabili contenuti nel regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio.

Il Presente Bilancio si ispira inoltre all'art. 2423 del Codice Civile che, al II comma recita: "Il Bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio".

Il Bilancio si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della presente Nota Integrativa; è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione a cura del Presidente dell'Azienda Speciale la quale, secondo il dettato del comma 3 dell'art 68 del citato D.P.R. 254/2005, evidenzia i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti ed alle attività realizzati dall'azienda e con riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio Camerale.

Lo Stato Patrimoniale di cui all'art 68 del Regolamento indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi, mentre il conto economico evidenzia il risultato della gestione ordinaria e straordinaria.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato dell'articolo 68 del d.p.r. 254/2005. La presente Nota integrativa, costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi

e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, non ha subito variazioni, rispetto al precedente esercizio.

ORGANICO	31/12/2017	31/12/2018	VARIAZIONI
Dirigenti	1	1	
Quadri	1	1	
Impiegati 1° livello	1	1	
Impiegati 2° livello	7	7	
Impiegati 3° livello	1	1	
TOTALI	11	11	

Rispetto al passato esercizio il numero delle unità lavorative al 31/12/2018 non ha subito variazioni.

Relativamente poi ai dipendenti dell'A.S. Lachimer, Margherita Ragno, Ivano Vitale, Erasmo Di Giorgio e Cristiana Zenobio con deliberazione del CdA dell'Azienda Speciale n. 16 del 18/12/2017 è stato prorogato l'Istituto del Comando, per il periodo 01/01/2018-31/12/2018.

Tale istituto, ha comportato il rimborso delle competenze stipendiali, così come appostate nel preventivo economico 2018, a favore del Lachimer.

Attività

A) Immobilizzazioni

a) immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

b) materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
€ 6.832,84	€ 2.471,60	€ 4.361,24

B) Attivo circolante

c) Rimanenze

Non vi sono rimanenze.

d) Crediti di funzionamento

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
	558.081,60	788.983,39	230.901,79
Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totali
Crediti v sistema Camerale	256.400,00		256.400,00
Crediti v/clienti		37.040,00	37.040,00
Crediti v/clienti per fatture da emettere		700,00	700,00
Crediti v/personale	575,52	176.874,64	177.450,16
Crediti diversi	117,77	218.713,16	218.830,93
Crediti v/istituti previdenziali	3.324,38		3.324,38
Crediti v/erario			
Fornitori c/Anticipi	95.287,92		95.287,92
	20,00		
	355.725,59	433.327,80	789.053,39

L'importo appostato nella voce Crediti v/ sistema Camerale, pari ad € 256.4000,00, si riferisce alla quota di contributo camerale di competenza dell'esercizio 2018, erogato, però, nel corso del 2019.

I crediti verso clienti ammontano, alla data del 31/12/2018, ad € 37.740,00 e si riferiscono a fatture già emesse ma non ancora incassate.

- I crediti v/dipendenti ammontano ad € 177.450,16 e riguardano anticipazioni su Tfr erogate ai dipendenti nel corso degli esercizi precedenti, compreso quello di riferimento per € 176.874,64, e crediti v/personale per conguagli effettuati nel corso del 2018, per € 575,52;

I crediti diversi ammontano ad € 218.830,93 e comprendono le seguenti poste:

- credito vantato dal CESAN nei confronti della Compagnia Assicurativa UNIPOL SAI relativamente alla Polizza di Gestione del Trattamento di fine Rapporto dei dipendenti (€ 218.713,16);
- per € 110,00 crediti verso Cassa Mutua Camerale;
- per € 7,77 interessi attivi di c/c bancari effettivamente accreditati a gennaio 2019.

I crediti v/Erario ammontano a € 95.287,92 e comprendono:

- Erario c/Iva € 8.969,34
- Erario c/compensazione Ires-Irap € 77.457,56
- Erario c/crediti da compensare 770 € 7.677,00
- Erario c/anticipi TFR per erogazioni avvenute € 1.184,02

IV. Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018
Depositi bancari	302.172,17	47.939,69
Denaro e altri valori in cassa	25,34	443,93
	302.197,51	48.383,62

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

C) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018
-----	€ 1.790,00

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Nello specifico, la posta riguarda il risconto delle seguenti fatture:

- Daunia Accademy fattura n. 257 del 15/03/18	€ 290,00
- Oxford Language Center fattura n. 266 del 31/05/18	€ 450,00
- Daunia Accademy fattura n. 22/18 del 31/12/18	€ 1.050,00

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018
Fondo riserva art 7 legge 240/81	€ 8.449,47	€ 8.797,71
Descrizione	31/12/2017	31/12/2018
Risultato dell'esercizio	+ € 12.273,02	+ € 348,24
Totale	+ € 12.273,02	+ € 348,24

B) Debiti di finanziamento

Nell'esercizio 2018 non sussistono debiti di finanziamento.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

La variazione è così costituita.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018
TFR, movimenti del periodo	€ 412.765,50	€ 440.276,82
Incrementi € 31.124,84	Decrementi € 3.613,52	

Gli incrementi del fondo TFR si riferiscono alla quota TFR accantonata per l'anno 2018.

La differenza tra accantonamento al fondo e importo TFR del conto economico è dovuta alla somma della quota di TFR accantonata per il sig. Liberato Giuseppe e versata al fondo complementare INA ASSITALIA, in ossequio alla normativa disciplinata dal Dlgs. dicembre 2005, n. 252 e della scelta attuata dal dipendente, di € 1.908,74, alla quota dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR, pari ad € 895,93 e allo storno, per rettifica imputazione, di una quota di TFR pari ad € 808,85.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data.

D) Debiti di funzionamento

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
433.623,96	378.624,08	€ 54.999,88

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Debiti verso fornitori	€ 4.345,78		€ 4.345,78
Fornitori c/fatture da ricevere	€ 5.297,29		€ 5.297,29
Debiti tributari e previdenziali	€ 48.257,13	€ 38.180,74	€ 86.437,87
Debiti diversi	€ 1.650,84		€ 1.650,84
Debiti v/ CCIAA	€ 280.892,30		€ 280.892,30

La posta "Debiti verso fornitori" è iscritta al netto degli sconti commerciali e ammonta complessivamente ad € 4.345,78. Il conto "fornitori c/ fatture da ricevere" ammonta ad € 5.297,29 e si riferisce a costi di competenza dell'esercizio le cui fatture perverranno solo nel corso dell'esercizio successivo.

Nella posta debiti tributari e previdenziali sono contabilizzati contributi previdenziali per € 86.437,87 in dettaglio:

Entro 12 mesi per € 48.257,13

Contributi previdenziali e assistenziali Inps e Casse private per € 22.253,83 in dettaglio:

- Contributi INPS € 17.334,81
 - Fondo Est dipendenti terziario € 108,00
 - Contributi fondi dirigenziali (Negri-Pastore-Fasdac) € 4.811,02
- Ritenute fiscali e tributarie per € 26.003,30 in dettaglio:
- Erario c/ritenute lav dip. Cod 1001 € 15.084,62
 - Erario c/ritenute prof.. Cod 1040 € 6.108,61
 - Erario c/rit. Riv. Tfr € 99,47
 - Erario c/IVA da compensare € 4.710,60

Oltre 12 mesi per € 38.180,74

- Contributi previdenziali riguardanti la sospensione contributiva per eventi sismici ed alluvionali, relativi ai periodi 2001-2003 per € 38.180,74.

Nella posta debiti diversi, pari ad € 1.650,84, sono contabilizzate le seguenti voci:

- Debito v/Inassitalia, fondo di previdenza complementare, a cui il dipendente Giuseppe Liberato ha aderito nel corso dell'esercizio 2008 per Tfr maturato nel 2^a semestre 2018 per € 964,73. Detto importo risulta versato a inizio dell'esercizio 2019.
- Debito v/Bnl Foggia per complessivi € 386,11 così distribuiti:
 - € 25,00 spese internet banking competenza 2018
 - € 25,22 spese bollo c/c Bnl competenza 2018
 - € 271,00 spese tenuta conto corrente Bnl competenza 2018
 - € 64,89 spese oneri bancari diversi Bnl competenza 2018
 - € 300,00 debiti per erogazione premio "Storie di Alternanza 2018"

Nella posta debiti v/ SISTEMA CAMERALE pari ad € 280.892,30 sono contabilizzate le seguenti voci:

- Debito v/CCIAA di Foggia per conguagli contributivi relativi a progetti realizzati dal Cesan e la cui rendicontazione ha evidenziato un importo a credito rispetto all'Ente; di seguito elenco progetti: Fondi Perequativi "Sostegno alla nuova imprenditorialità giovanile" (€ 30.000,00); Progetto Cult Routes (€ 65.303,64); Fondi perequativi 2014 (€ 43.446,56); Risconto Voucher internazionalizzazione annualità 2014 € 27.442,10; Risconto Voucher OLP annualità 2017 14.700,00;
- Debiti v/ Lachimer per saldo 2018, rimborso personale in comando, per € 100.000,00.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2017 Saldo al 31/12/2018

----- € 14.000,00

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. L'importo si riferisce ad una quota di ricavo, relativa ai Fondi perequativi, appostati nel bilancio dell'Azienda Speciale, stimata in € 14.000,00, di competenza dell'esercizio 2019.

Conto economico

A) Ricavi ordinari

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
	€ 757.889,57	€ 751.552,62	- € 6.336,95
Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazioni
A) RICAVI ORDINARI			
1- Proventi da servizi	35.367,32	15.657,18	- 19.710,14
2 - Altri proventi o rimborsi	821,01	6,44	- 814,57
3 - Contributi organismi com.	-	-	-
4 - Contributo CCIAA progetti Interreg	-	60.853,00	60.853,00
5 - Contributo CCIAA Fondi perequativi	-	114.000,00	114.000,00
6 - Contributo Camera Commercio Attività Delegate	721.701,24	547.036,00	- 174.665,24
Totale (A)	757.889,57	737.552,62	- 20.336,95

1) I proventi da servizi comprendono l'importo delle fatture emesse dall'azienda per prestazioni di servizi effettuate e l'importo delle fatture da emettere, il cui ricavo è di competenza dell'esercizio in esame. Risulta in decremento rispetto all'esercizio 2017, poiché, dall'esercizio in esame, il Cesan non si occupa più della gestione delle Sale Camerali.

2) Il contributo camerale è stato erogato periodicamente sulla scorta delle esigenze relative alla liquidità dell'Azienda Speciale, per complessivi € **721.889,00** ed ha riguardato le seguenti attività delegate:

- Contributo Prog. Proturismo € 78.900,00
- Contributo Prog. Proturismo (Intern) € 119.147,00
- Contributo Punto Impresa € 67.944,00
- Contributo Punto Impresa (Intern) € 50.000,00
- Contributo Prog. PID (Esterni) € 100.000,00
- Contributo Prog. PID (Personale) € 70.235,00
- Contributo OLP (Costi Esterni) € 11.830,00
- Contributo OLP (Personale) € 48.980,00
- Contributo prog. Interreg MedInno € 25.853,00
- Contributo prog. Interreg Circle Inn € 35.000,00
- Contributo Fondi Perequativi € 114.000,00

Tale contributo in sede consuntiva ha coperto in parte i costi di struttura aziendali (personale dedicato ai progetti e servizi, spese funzionamento di progetto) ed in parte le

spese vive per iniziative promozionali. (art. 65 DPR 254/2005)

Per costi strutturali si intendono:

- Costi organi istituzionali
- Personale (non di progetto)
- Funzionamento (non di progetto)
- Ammortamenti ed accantonamenti

Si rimanda quindi alla relazione sulla gestione per l'analisi dell'Art 65 comma 2 DPR 254/2005.

B) Costi di struttura

Si evidenzia che i costi di struttura e i costi istituzionali, al 31/12/2018, sono stati riclassificati in base al nuovo schema di bilancio previsto dal d.P.R 254/2005, per renderli omogenei alle stesse voci al 31/12/2017 e quindi avere un confronto significativo.

7) Organi istituzionali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/18	Variazioni
15.522,80	15.661,80	139,00
Descrizione		31/12/2018
Compenso Presidente		0,00
Compenso Vice-Presidente		0,00
Compenso Presidente Collegio Revisori		6.369,08
Compenso Componenti effettivi Collegio		8.916,72
Gettoni di presenza al CDA		
Missioni e rimborsi Collegio		376,00

La voce di spesa per Organi Istituzionali registra uno scostamento in aumento rispetto ai dati del precedente esercizio, di € 139,00 dovuto esclusivamente ai costi di missione dei membri del Collegio dei Revisori.

8) Personale:

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
	€ 530.482,67	€ 493.835,70	€ 36.646,97
a) competenze personale			-
	368.281,29	342.415,46	25.865,83
b) oneri sociali			-
	129.578,84	119.881,20	9.697,64
c) accantonamento TFR			-
	31.605,79	31.124,84	480,95
d) altri costi			-
	1.016,75	414,20	602,55
e) Personale in distacco			-
	145.000,00	145.000,00	-

La voce costo del Personale risulta in decremento rispetto al passato esercizio per complessivi € 36.646,97, decremento dettato dal periodo di aspettativa concesso alla sig.ra

Zuppa e dal congedo straordinario, di cui alla legge 104, riconosciuto dall'INPS alla sig.ra Villani.

Il costo del personale in distacco risulta assestato rispetto al precedente esercizio.

9) Spese di funzionamento

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
	22.562,79	28.451,91	5.889,12
VOCI DI SPESA	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
a) prestazione servizi:	11.951,90	9.786,28	
Spese telefoniche		1.127,33	
Spese internet		1.461,38	
Aggiornamento software		3.593,34	
Consulenze		3.604,23	
b) acquisti	2.687,48	1.178,79	
c) oneri diversi di gestione:	7.923,41	3.532,50	
Oneri Bancari		1.899,70	
Spese postali		83,40	
Costi precedenti esercizi		1.525,36	
Arrotondamenti		24,04	
d) imposte e tasse:	6.017,87	13.954,34	
Imposte d'esercizio		13.954,34	

Per la voce spese di funzionamento si registra, rispetto allo scorso anno, una variazione in diminuzione dovuta sostanzialmente alle voci di seguito indicate:

-imposte, oneri bancari e oneri diversi di gestione.

10) Ammortamenti

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
	2.251,77	4.361,24	€ 2.109,47
VOCI DI SPESA	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	----	----	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.251,77	4.361,24	

Gli ammortamenti si riferiscono alle immobilizzazioni materiali si riguardano attrezzature elettroniche e macchine d'ufficio (Pc e stampanti).

C) Costi istituzionali

11) Spese per progetti e iniziative:

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
32.204,99	59.610,35	25.405,36

VOCI DI SPESA	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018
Consulenze	18.360,00	18.413,70
Spese Servizio Media Screening	2.150,00	1.397,00
Spese interpretariato Giro Italia donne		125,00
Spese docenza	4.822,00	5.192,00
Spese progetti Fondi Perequativi		6.352,27
Spese progetto PID 20%		1.451,20
Spese progetti Interreg Spese Prog. Crescere in Digitale		1.379,18
Spese progetto olp (Voucher)	131,00	25.300,00
Spese per assistenza Sale Camerale	4.641,99	0,00
Spese Progetto Paesaggi d'Acqua	4.000,00	0,00

Per la voce spese per progetti e iniziative si registra, rispetto all'esercizio 2017, una variazione in aumento, dovuta sostanzialmente all'erogazione dei Voucher relativi al Progetto OLP 20%.

Le voci di spesa riportate si riferiscono ai costi sostenuti per le attività progettuali, assegnate al Cesan dall'Ente Camerale con delega di bilancio e opportunamente dettagliate nello schema riportato. Per chiarezza espositiva si precisa che la voce spese per consulenze, di € 18.413,70, si riferisce al compenso erogato dal Cesan al dott. Fabio Prencipe, portavoce del Presidente della Camera di Commercio di Foggia.

D) Gestione finanziaria

12) Proventi finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
10,39	10,51	€ 0,12

13) Oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
0	3,37	€ 3,37

I proventi finanziari si riferiscono a interessi attivi di conto corrente presso l'istituto Cassiere.

Gli oneri finanziari comprendono i costi relativi alle spese di tenuta conto presso l'istituto Cassiere.

E) Gestione straordinaria

14) Proventi straordinari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
5.440,31	24.492,12	+ € 19.051,81

La voce proventi straordinari è composta da:

- 1) Rettifiche costi precedenti esercizi per € 14.962,59:
 - € 13.578,22 voucher Internazionalizzazione annualità 2014 (scrittura di rettifica tra il costo preventivato e quello realmente sostenuto relativamente al progetto)
 - € 1.384,37 voci di spesa del personale.
- 2) Sopravvenienze attive costi precedenti esercizi per € 9.529,53:
 - Sopravvenienze attive € 7.343,35 relativa al riconoscimento di un credito IRPEF da parte dell'Agenzia delle Entrate di cui al modello di dichiarazione "770/2016 redditi 2015".
 - Sopravvenienze attive da rettifiche € 2.186,18 relativa allo storno di partite di clienti e fornitori relative a precedenti esercizi.

15) Oneri straordinari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.042,23	14.782,64	+ € 13.440,41

La voce oneri straordinari è composta da:

- 1) sopravvenienze passive per € 14.782,64, di cui € 82,64 per ribassi e abbuoni passivi e € 14.700,00 per storno quota voucher progetto OLP 20% annualità 2017; detta posta rappresenta un debito verso la CCIAA.

DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

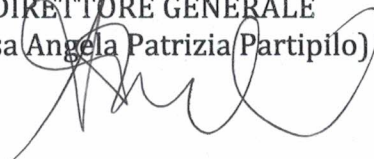
Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
€ 12.273,02	€ 348,24	€ 11.924,78

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Foggia, ___ Aprile 2019



IL DIRETTORE GENERALE
(dott.ssa Angela Patrizia Partipilo)





Deliberazione n. 20 C.d.A. del 28/07/2020

OGGETTO: Bilancio di Esercizio 2019 – Approvazione.

Il Presidente riferisce,

A norma dell'art. 14 dello Statuto dell'Azienda Speciale, occorre procedere all'approvazione dello schema del Bilancio di Esercizio 2019 relativo al CESAN, da sottoporre all'approvazione del Consiglio della Camera di Commercio quale allegato al Bilancio dell'Ente.

Lo schema rappresentato dallo Stato patrimoniale, dal Conto Economico e dalla nota integrativa, corredato dalla relazione sulla gestione a cura del presidente, è stato trasmesso, all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, che ai sensi dell'art. 8 dello Statuto del CESAN, ha provveduto alla stesura della relazione di propria competenza.

In merito al termine di approvazione fissato ordinariamente al 30 aprile, si evidenzia che l'art. 107 comma 1, lett.a) del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 «Cura Italia», come modificato dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 23 «D.L. imprese» ha prorogato al 30 giugno 2020 il termine per l'approvazione dei rendiconti o dei bilanci di esercizio relativi all'annualità 2019 degli enti e organismi pubblici soggetti al decreto legislativo 31 maggio 2011, n°91, nel quale rientrano le Camere di commercio, e tutti i loro organismi strumentali comunque denominati, in primis le Aziende speciali.

Rispetto a tale termine, l'ulteriore slittamento è da attribuire ad un'attività di verifica dei crediti e debiti degli anni precedenti risultanti dallo Stato Patrimoniale sia della Camera che delle aziende speciali resasi necessaria in fase di approvazione dei bilanci stessi.

Il Presidente, propone all'esame del Consiglio di Amministrazione il Bilancio dell'esercizio finanziario 2019 così come disposto dall'art. 5 dello Statuto, al fine di procedere alla sua approvazione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITO il riferimento del Presidente;

Esaminati tutti gli atti giustificativi delle entrate e delle spese sostenute;

Visti gli artt. nn. 5, 8, 14 dello Statuto del CESAN;

VISTO il D.P.R. n. 254/2005;

Letta la nota integrativa al Bilancio di Esercizio 2019;

Letta la relazione del Presidente sul Bilancio di Esercizio 2019;

LETTA E CONDIVISA la relazione del collegio dei revisori dei conti



VISTO l'art. 107 comma 1, lett.a) del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 «Cura Italia», come modificato dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 23 «D.L. imprese» che ha prorogato al 30 giugno 2020 il termine per l'approvazione dei rendiconti o dei bilanci di esercizio relativi all'annualità 2019 degli enti e organismi pubblici soggetti al decreto legislativo 31 maggio 2011, n°91, nel quale rientrano le Camere di commercio, e tutti i loro organismi strumentali comunque denominati, in primis le Aziende speciali.

CONSIDERATO che rispetto a tale termine, l'ulteriore slittamento è da attribuire ad un'attività di verifica dei crediti e debiti degli anni precedenti risultanti dallo Stato Patrimoniale sia della Camera che delle aziende speciali resasi necessaria in fase di approvazione dei bilanci stessi.

Ritenuto di dover procedere all'approvazione dello schema di Bilancio di Esercizio dell'Azienda Speciale per il 2019;
Su proposta del Presidente e ad unanimità di voti,

DELIBERA

Di approvare lo schema del Bilancio di Esercizio del LACHIMER per l'anno 2019, di cui agli allegati Modelli H ed I previsti all'art. 68 del DPR 254/2005, con annessa relazione, sulla gestione e nota integrativa i cui dati di sintesi sono di seguito riportati:



STATO PATRIMONIALE	
Attivo	
A) Immobilizzazioni	0
B) Attivo circolante e crediti di funzionamento	300.928,28
C) Ratei e risconti	1.976,80
Totale attivo	843.948,66
Passivo	
A) Patrimonio netto	8.725,85
B) Debiti di finanziamento	0
C) Trattamento di fine rapporto	469.812,00
D) Debiti di funzionamento	363.515,81
E) Fondo rischi ed oneri	1.895,00
F) Ratei e risconti passivi	0
Totale passivo	835.222,81
Totale Generale	843.948,66
CONTO ECONOMICO	
A) Ricavi ordinari	782.512,98
B) Costi di struttura	732.801,28
C) Costi istituzionali	39.192,92
D) Gestione finanziaria	8,38
E) Gestione straordinaria	-10.250,78
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	276,38

IL DIRETTORE GENERALE

(Lorella Palladino)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

IL PRESIDENTE

(Cosimo Damiano Gelsomino)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

VOCI COSTO RICAVO	VALORI ANNO 2018	VALORI ANNO 2019	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			
1- Proventi da servizi	15.657,18	10.637,53	- 5.019,65
2 - Altri proventi o rimborsi	6,44	10.891,45	10.885,01
3 - Contributi organismi com.			-
4 - Contributo CCIAA progetti Interreg	60.853,00	99.853,00	39.000,00
5 - Contributo CCIAA Fondi Perequativi	114.000,00	-	- 114.000,00
6 - Contributo Camera Commercio Attività Delegate	547.036,00	661.131,00	114.095,00
Totale (A)	737.552,62	782.512,98	44.960,36
B) COSTI DI STRUTTURA			-
7 - Organi istituzionali	15.661,80	8.759,05	- 6.902,75
8 - Personale	493.835,70	538.903,11	45.067,41
a) competenze personale	342.415,46	375.761,84	33.346,38
b) oneri sociali	119.881,20	130.226,08	10.344,88
c) accantonamento TFR	31.124,84	32.115,79	990,95
d) altri costi	414,20	799,40	385,20
e) Personale in distacco	145.000,00	162.000,00	- 17.000,00
9 - Funzionamento	28.451,91	18.772,52	- 9.679,39
a) prestazioni di servizi	9.786,28	11.256,60	1.470,32
b) acquisti	2.704,15	2.822,47	118,32
c) oneri diversi di gestione	2.007,14	3.216,13	1.208,99
d) Imposte e tasse	13.954,34	1.477,32	- 12.477,02
10 - Ammortamenti e acc.	4.361,24	4.366,60	5,36
a) Immobilizzazioni immateriali	-	-	-
b) Immobilizzazioni materiali	4.361,24	2.471,60	- 1.889,64
c) Svalutazione Crediti	-	1.895,00	1.895,00
Totale (B)	687.310,65	732.801,28	45.490,63
C) COSTI ISTITUZIONALI			-
11 - Spese per prog.iniziative	59.610,35	39.192,92	- 20.417,43
Totale (C)	59.610,35	39.192,92	- 20.417,43
Risultato Gestione corrente	- 9.368,38	10.518,78	1.150,40
D) GESTIONE FINANZIARIA			-
12 - Proventi finanziari	10,51	8,81	- 1,70
13 - Oneri finanziari	3,37	0,43	- 2,94
Risultato Gestione finanziaria	7,14	8,38	1,24
E) GESTIONE STRAORDINARIA			-
14 - Proventi straordinari	24.492,12	35.139,66	10.647,54
15 - Oneri straordinari	14.782,64	45.390,44	30.607,80
Risultato Gestione straordinaria	9.709,48	- 10.250,78	- 541,30
Avanzo economico esercizio	348,24	276,38	- 71,86

IL DIRETTORE GENERALE
(Lorella Palladino)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

IL PRESIDENTE
(Cosimo Damiano Gelsomino)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

ATTIVO	VALORI AL 31/12/18			VALORI AL 31/12/19		
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software						
Altro						
Totale immobilizzazioni immateriali						
b) Materiali						
Impianti						
Attrezzature non informatiche						
Attrezzature informatiche			2.471,60			0,00
Arredi e mobili						0,00
Totale immob.materiali			2.471,60			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			2.471,60			0,00
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
c) Rimanenze			0,00			0,00
d) Crediti di funzionamento	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi		Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
Creditiv/CCIAA	256.400,00		256.400,00			
Crediti v/clienti		37.040,00	37.040,00	37.910,00		37.910,00
Crediti v/clienti per fatture da emettere		700,00	700,00	0,00		0,00
Crediti v/personale	575,52	176.874,64	177.450,16	0,00	176.874,64	176.874,64
Crediti diversi	117,77	218.713,16	218.830,93	5.353,84	246.964,20	252.318,04
Crediti v/istituti previdenziali	3.324,38		3.324,38	3.324,88		3.324,88
Crediti v/erario	95.287,92		95.287,92	70.616,02		70.616,02
Fornitori c/anticipi	20,00		20,00	0,00		0,00
Totale crediti di funzionamento	355.725,59	433.327,80	789.053,39	117.204,74	423.838,84	541.043,58
e) Disponibilità liquide						
Banca BNL	47.939,69		47.939,69			300.696,23
Cassa	443,93		443,93			232,05
Toatele disponibilità liquide	48.383,62		48.383,62			300.928,28
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	404.109,21	433.327,80	837.437,01	117.204,74	423.838,84	841.971,86
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi						
Risconti attivi	1.790,00		1.790,00			1.976,80
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI						
TOTALE ATTIVO	405.899,21	433.327,80	841.698,61	117.204,74	423.838,84	843.948,66
TOTALE GENERALE	405.899,21	433.327,80	841.698,61	117.204,74	423.838,84	843.948,66

IL DIRETTORE GENERALE
(Lorella Palladino)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

IL PRESIDENTE
(Cosimo Damiano Gelsomino)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

PASSIVO			VALORI AL 31/12/18			VALORI AL 31/12/19
A) PATRIMONIO NETTO						
Fondo riserva art.7 legge 240/81			€ 8.449,47			€ 8.449,47
Avanzo v/ CCIAA			€ 348,24			€ 276,38
Totale patrimonio netto			€ 8.797,71			€ 8.725,85
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi						
Prestisti ed anticipazioni passive						
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO						
Fondo trattamento fine rapporto			€ 440.276,82			€ 469.812,00
TOTALE			€ 440.276,82			€ 469.812,00
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi		Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
Debiti v/fornitori	€ 4.345,78		€ 4.345,78	€ 2.148,92		€ 2.148,92
Debiti v/fornitori fatture da ricevere	€ 5.297,29		€ 5.297,29	€ 3.779,77		€ 3.779,77
Debiti tributari e previdenziali	€ 48.257,13	€ 38.180,74	€ 86.437,87	€ 43.759,94		€ 43.759,94
Debiti diversi	€ 1.650,84		€ 1.650,84	€ 6.131,05	€ 29.377,86	€ 35.508,91
Debiti Sistema Camerale	€ 280.892,30		€ 280.892,30	€ 277.966,65		€ 277.966,65
Debiti v/Istituto bancario			€ -	€ 351,62		€ 351,62
Clienti c/anticipi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	€ 340.443,34	€ 38.180,74	€ 378.624,08	€ 334.137,95	€ 29.377,86	€ 363.515,81
E) TRATTAMENTO RISCHI			€ -			
Fondo Svalutazione Crediti						€ 1.895,00
TOTALE						€ 1.895,00
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI			€ -			€ -
Ratei passivi			€ -			€ -
Risconti passivi			€ 14.000,00			
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			€ -			€ -
TOTALE PASSIVO			€ 832.900,90			€ 835.222,81
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			€ 841.698,61			€ 843.948,66
TOTALE GENERALE			€ 841.698,61			€ 843.948,66
IL DIRETTORE GENERALE (Lorella Palladino)			IL PRESIDENTE (Cosimo Damiano Gelsomino)			
Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005			Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005			

**AZIENDA SPECIALE CAMERA DI COMMERCIO DI FOGGIA
CESAN**

Sede legale e operativa Via Michele Protano n. 7 - 71121 Foggia

Nota integrativa al Bilancio Esercizio 2019

Premessa

Il Bilancio di Esercizio per l'anno 2019, accompagnato dalla relazione sulla gestione a cura del Presidente dell'Azienda Speciale, è stato redatto secondo i criteri dettati dal regolamento di contabilità degli enti camerali e delle loro aziende speciali, approvato con D.P.R. 2 novembre 2005 n.254, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Titolo X-Aziende Speciali (artt. Da 65 a 73). Sono stati inoltre applicate le regole dei nuovi principi contabili contenuti nel regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio. In merito al termine di approvazione fissato ordinariamente al 30 aprile, si evidenzia che l'art. 107 comma 1, lett.a) del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 «Cura Italia», come modificato dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 23 «D.L. imprese» ha prorogato al 30 giugno 2020 il termine per l'approvazione dei rendiconti o dei bilanci di esercizio relativi all'annualità 2019 degli enti e organismi pubblici soggetti al decreto legislativo 31 maggio 2011, n°91, nel quale rientrano le Camere di commercio, e tutti i loro organismi strumentali comunque denominati, in primis le Aziende speciali.

Rispetto a tale termine, l'ulteriore slittamento è da attribuire ad un'attività di verifica dei crediti e debiti degli anni precedenti risultanti dallo Stato Patrimoniale sia della Camera che delle aziende speciali resasi necessaria in fase di approvazione dei bilanci stessi.

Il Presente Bilancio si ispira inoltre all'art. 2423 del Codice Civile che, al II comma recita: "Il Bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio".

Il Bilancio si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della presente Nota Integrativa; è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione a cura del Presidente dell'Azienda Speciale la quale, secondo il dettato del comma 3 dell'art 68 del citato D.P.R. 254/2005, evidenzia i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti ed alle attività realizzati dall'azienda e con riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio Camerale.

Lo Stato Patrimoniale di cui all'art 68 del Regolamento indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi, mentre il conto economico evidenzia il risultato della gestione ordinaria e straordinaria.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato dell'articolo 68 del d.p.r. 254/2005. La presente Nota integrativa, costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi

componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, non ha subito variazioni, rispetto al precedente esercizio.

ORGANICO	31/12/2018	31/12/2019	VARIAZIONI
Dirigenti	1	1	
Quadri	1	1	
Impiegati 1° livello	1	1	
Impiegati 2° livello	7	7	
Impiegati 3° livello	1	1	
TOTALI	11	11	

Rispetto al passato esercizio il numero delle unità lavorative al 31/12/2019 non ha subito variazioni.

Relativamente poi ai dipendenti dell'A.S. Lachimer, Margherita Ragno, Ivano Vitale, Erasmo Di Giorgio e Cristiana Zenobio con Determinazione Presidenziale n. 7 del 10/12/2018 è stato prorogato l'Istituto del Comando presso l'Azienda Speciale CESAN, per il periodo 01/01/2019-31/12/2019.

Tale istituto, ha comportato il rimborso delle competenze stipendiali, così come appostate nel preventivo economico 2019, a favore del Lachimer.

Attività**A) Immobilizzazioni**a) *immateriali*

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

b) *materiali: I beni dell'Azienda Speciale risultano completamente ammortizzati.*

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.471,60	0	- 2.471,60

B) Attivo circolantec) *Rimanenze*

Non vi sono rimanenze.

d) Crediti di funzionamento

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
789.053,39	541.043,58	-248.009,81

Crediti di funzionamento	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
Creditiv/CCIAA			
Crediti v/clienti	37.910,00		37.910,00
Crediti v/clienti per fatture da emettere	0,00		0,00
Crediti v/personale	0,00	176.874,64	176.874,64
Crediti diversi	5.353,84	246.964,20	252.318,04
Crediti v/istituti previdenziali	3.324,88		3.324,88
Crediti v/erario	70.616,02		70.616,02
Fornitori c/anticipi	0,00		0,00
Totali	117.204,74	423.838,84	541.043,58

I crediti verso clienti ammontano, alla data del 31/12/2019, ad € 37.910,00 e si riferiscono a fatture già emesse ma non ancora incassate, per le quali l'Azienda ha proceduto ad effettuare una svalutazione, nei limiti del 5%, così come previsto dall'attuale normativa fiscale.

- I crediti v/dipendenti ammontano ad € 176.874,64 e riguardano anticipazioni su Tfr erogate ai dipendenti nel corso degli esercizi precedenti.

I crediti diversi ammontano ad € 252.318,04 e comprendono le seguenti poste:

- credito vantato dal CESAN nei confronti della Compagnia Assicurativa UNIPOL SAI relativamente alla Polizza di Gestione del Trattamento di fine Rapporto dei dipendenti (€ 246.964,20);

- credito verso Unioncamere per rendicontazione progetto Excelsior 2^ semestre 2020 € 5.329,54;

- credito v/istituto bancario per interessi attivi su c/c € 6,30;

- credito verso sigla sindacale per importo da recuperare € 18,00;

I crediti v/Erario ammontano a € 70.616,02 e comprendono:

- Erario c/Iva	7.523,78
- Erario c/compensazione Ires-Irap	4.649,70
- Erario c/crediti da compensare 770	7.677,00
- Erario c/anticipi TFR per erogazioni avvenute	1.184,02
- Erario c/crediti su conguagli compensi collegio	7.021,65
- Erario c/anticipi IRAP	1.842,30
- Erario c/ritenute subite su contributi CCIAA	40.697,36
- Erario c/ritenute su interessi attivi c/c Bnl	2,21
- Erario c/ Addizionale Regionale	18,00

e). Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019
Depositi bancari	47.939,69	300.696,23
Denaro e altri valori in cassa	443,93	232,05
	48.383,62	300.928,28

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

C) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019
1.790,00	1.976,80

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Nello specifico, la posta riguarda il risconto della seguente fattura:

- Open Sys Fattura n. 514 del 12/12/2019 di € 1.976,80 (Assistenza software contabilità e paghe 2019)

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019
Risultato dell'esercizio	+ 348,24	+ 276,38
Totale	+ 348,24	+ 276,38

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

La variazione è così costituita.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019
TFR, movimenti del periodo	440.276,82	469.812,00
Incrementi € 32.115,49	Decrementi € 2.580,31	

Gli incrementi del fondo TFR si riferiscono alla quota TFR accantonata per l'anno 2019.

La differenza tra accantonamento al fondo e importo TFR del conto economico è dovuta alla somma della quota di TFR accantonata per il sig. Liberato Giuseppe e versata al fondo complementare INA ASSITALIA, in ossequio alla normativa disciplinata dal Dlgs. dicembre 2005, n. 252 e della scelta attuata dal dipendente, di € 1.777,06, alla quota dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR, pari ad € 803,25.

Il dipendente ha aderito, nel 2008, a tale fondo, in forza della riforma della previdenza complementare introdotta con il DLgs 252/05, che ha previsto la possibilità di destinare il proprio TFR a fondi complementari. Il Debito rappresenta la quota di TFR da versare, relativa al 2 semestre 2019. Dette quote sono state versate nel corso del 2020.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data.

D) Debiti di funzionamento

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
378.624,08	363.515,81	-15.108,27

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

B) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
Debiti v/fornitori	€ 2.148,92		€ 2.148,92
Debiti v/fornitori fatture da ricevere	€ 3.779,77		€ 3.779,77
Debiti tributari e previdenziali	€ 43.759,94		€ 43.759,94
Debiti diversi	€ 6.131,05	€ 29.377,86	€ 35.508,91
Debiti Sistema Camerale	€ 277.966,65		€ 277.966,65
Debiti v/Istituto bancario	€ 351,62		€ 351,62
Clienti c/anticipi	€ -	€ -	€ -
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	€ 334.137,95	€ 29.377,86	€ 363.515,81

La posta "Debiti verso fornitori" è iscritta al netto degli sconti commerciali e ammonta complessivamente ad € 2.148,92. Il conto "fornitori c/ fatture da ricevere" ammonta ad € 3.779,77 e si riferisce a costi di competenza dell'esercizio le cui fatture perverranno solo nel corso dell'esercizio successivo.

Nella posta debiti tributari e previdenziali sono contabilizzati contributi previdenziali per € 43.759,94 in dettaglio:

Contributi previdenziali e assistenziali Inps e Casse private per **€ 26.388,43** in dettaglio:

- Contributi INPS	21.307,00
- Fondo Est dipendenti terziario	108,00
- Contributi fondi dirigenziali (Negri-Pastore-Fasdac)	4.834,70
- Contributo Inail	138,73

Ritenute fiscali e tributarie per **€ 17.371,51** in dettaglio:

- Erario c/ritenute lav dip. Cod 1001	15.212,07
- Erario c/ritenute prof.. Cod 1040	1.939,64
- Erario c/rit. Riv. Tfr	219,80

Nella posta debiti diversi, pari ad **€ 35.508,91**, sono contabilizzate le seguenti voci:

- - Contributi previdenziali riguardanti la sospensione contributiva per eventi sismici ed alluvionali, relativi ai periodi 2001-2003 per € 34.189,86.
- Debito v/Inassitalia, fondo di previdenza complementare, a cui il dipendente Giuseppe Liberato ha aderito nel corso dell'esercizio 2008 per Tfr maturato nel 2^ semestre 2019 per € 945,98.
- Debito v/ cassa mutua CCIAA €28,95
- Debito cessione quinto dipendente € 147,52
- Debito v/Collegio Sindacale per rimborso missioni € 196,60

Nella posta debiti v/ SISTEMA CAMERALE pari ad **€ 277.966,65** sono contabilizzate le seguenti voci:

- Debito v/CCIAA di Foggia per conguagli contributivi relativi a progetti realizzati dal Cesan e la cui rendicontazione ha evidenziato un importo a credito rispetto all'Ente; di seguito elenco progetti: Fondi Perequativi "Sostegno alla nuova imprenditorialità giovanile" (€ 30.000,00); Progetto Cult Routes (€ 65.303,64); Fondi perequativi 2014 (€ 43.446,56); Risconto Voucher

internazionalizzazione annualità 2014 € 27.442,10; Fondi perequativi 2016 (€ 30.774,35)
 - Debiti v/ Lachimer per saldo 2^ semestre 2019, relativo al rimborso personale in distacco, per € 81.000,00.

E) Fondo Svalutazione Crediti

Fondo svalutazione crediti

Per l'esercizio in esame, l'Azienda ha provveduto a costituire un fondo svalutazione crediti, relativo alla svalutazione e al relativo accantonamento, pari al 5%, dei crediti iscritti a bilancio, al 31/12/2019, che ammonta ad € 1.895,00, come previsto dalla vigente normativa fiscale.

Di seguito si riporta tabella riepilogativa.

Ragione Sociale	Numero Documento	Data Documento	Importo Documento	Ultimo Sollecito
Distretto Urbano			€ 1.100,00	
Assonautica Italiana	1	28/01/2015	€ 18.500,00	17/10/2019
Gal Dauno Fantino Srl	31	02/11/2015	€ 18.300,00	17/04/2018
	Totali		€ 37.900,00	

F) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019
14.000,00	-----

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non vi sono ratei e risconti.

Conto economico
A) Ricavi ordinari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
737.552,62	782.512,98	44.960,36

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
A) RICAVI ORDINARI			
1- Proventi da servizi	15.657,18	10.637,53	-5.019,65
2 - Altri proventi o rimborsi	6,44	10.891,45	10.885,01
3 - Contributi organismi com.			-
4 - Contributo CCIAA progetti Interreg	60.853,00	99.853,00	39.000,00
5 - Contributo CCIAA Fondi perequativi	114.000,00	-	-114.000,00
6 - Contributo Camera Commercio Attività Delegate	547.036,00	661.131,00	114.095,00
Totale (A)	737.552,62	782.512,98	44.960,36

1) I proventi da servizi, pari ad € 10.637,53, comprendono l'importo delle fatture emesse dall'azienda per prestazioni di servizi effettuate, relative ai corsi di formazioni offerti dall'Azienda (Business English, Cinese etc). L'importo presenta un decremento, rispetto all'esercizio 2018, poiché, non si sono tenuti alcuni corsi di formazione (Tecniche per il Commercio Estero).

2) La voce Altri proventi e rimborsi, pari ad € **10.891,45** è così composta:

- Rimborso contributo Gestione Progetto Excelsior per € 10.887,98
- Arrotondamenti Attivi per € 3,47

3) Contributi da Organismi Comunitari: Non sono previsti contributi.

4) La Camera ha erogato, all'Azienda Speciale, sulla scorta delle attività svolte per la gestione dei Progetti Interreg i seguenti acconti, per un totale di € **99.853,00**:

- Contributo prog. Interreg MedInno € 25.853,00
- Contributo prog. Interreg Circle Inn € 35.000,00
- Contributo prog. Interreg Authentic € 7.500,00
- Contributo progetto Deep Sea € 31.500,00

5) Contributi Fondi di Perequazione: Non sono previsti contributi.

6) Il contributo camerale è stato erogato periodicamente sulla scorta delle esigenze relative alla liquidità dell'Azienda Speciale, per complessivi € **661.131,00** ed ha riguardato le seguenti attività delegate:

- Contributo Prog. Proturismo € 28.900,00
- Contributo Prog. Proturismo (Intern) € 69.147,00
- Contributo Prog. Proturismo (Intern) € 100.000,00
- Contributo Punto Impresa € 92.944,00
- Contributo Punto Impresa (Intern) € 25.000,00
- Contributo Prog. PID € 284.330,00
- Contributo OLP € 60.810,00

Tale contributo in sede consuntiva ha coperto in parte i costi di struttura aziendali (personale dedicato ai progetti e servizi, spese funzionamento di progetto) ed in parte le spese vive per iniziative promozionali. (art. 65 DPR 254/2005)

Si rimanda quindi alla relazione sulla gestione per l'analisi dell'Art 65 comma 2 DPR 254/2005.

B) Costi di struttura

Si evidenzia che i costi di struttura e i costi istituzionali, al 31/12/2019, sono stati riclassificati in base al nuovo schema di bilancio previsto dal d.P.R 254/2005, per renderli omogenei alle stesse voci al 31/12/2018 e quindi avere un confronto significativo.

7) Organi istituzionali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/18	Variazioni
15.661,80	8.579,05	-6.902,75
Descrizione		31/12/2019
PRECEDENTE COLLEGIO DEI REVISORI		
Compenso Presidente Collegio Revisori		916,10
Compenso Componenti effettivi Collegio		1.282,54
ATTUALE COLLEGIO DEI REVISORI		
Compenso Presidente Collegio Revisori		2.418,51
Compenso Componenti effettivi Collegio		3.385,90
Missioni e rimborsi Collegio		756,00

Detta posta vede un decremento rispetto al trascorso esercizio in relazione alla data di insediamento dell'attuale Collegio, avvenuto solo a giugno 2019, il che ha comportato un calcolo delle competenze paramtrate alla data di effettiva operatività del citato Collegio.

8) Personale:

La voce costo del Personale risulta in aumento rispetto al passato esercizio per complessivi € 45.067,41, aumento dettato dalla fine del periodo di aspettativa concesso ad una dipendente e dalla fine del congedo straordinario, di cui alla legge 104, riconosciuto dall'INPS ad una dipendente, oltre che dagli adeguamenti contrattuali (scatti di anzianità) e dai conseguenti oneri riflessi, intervenuti nel corso del 2019.

Il costo del personale in distacco, pari ad € **162.000,00**, risulta in aumento rispetto al precedente esercizio di € 17.000,00 in relazione ad una maggiore imputazione, a carico del Cesan, del costo di cui delle competenze stipendiali del dott. Vitale.

9) Spese di funzionamento

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019		Variazioni
28.451,91	18.772,52		9.679,39
VOCI DI SPESA	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
a) prestazione servizi:	9.786,28	11.256,60	
Spese telefoniche	1.127,33	929,48	
Spese internet	1.461,38	1.189,29	
Assistenza software	3.593,34	3.450,80	
Consulenze	3.604,23	3.604,23	
Servizi Infocamere		1071,00	
Licenze Microsof		652,00	
Spese corrieri e facchini		359,80	
b) acquisti	1.178,79	2.822,47	
c) oneri diversi di gestione:	3.532,50	3.216,13	
Oneri Bancari	1.899,70	2.018,45	
Spese postali	83,40	161,50	
Costi Precedenti esercizi	1.525,36		
Sanzioni amministrative		91,63	
Arrotondamenti	24,04	4,55	
Perdite su crediti		940,00	
d) imposte e tasse:	13.954,34	1.477,32	
Imposte d'esercizio	13.954,34	1.477,32	

Per la voce spese di funzionamento si registra, rispetto allo scorso anno, una variazione in diminuzione dovuta, sostanzialmente, alla voce Imposte e tasse. Nel corso del 2018, infatti, a seguito di ricalcoli (modello ISA) l'Azienda ha versato un maggiore importo di IRAP ed IRES.

Nell'ambito dell'esercizio corrente, dopo attenta analisi, l'Azienda ha proceduto a stralciare, così come previsto dalla normativa vigente tutti quei crediti di modesto importo (fino ad € 2.500) valutati di difficile esigibilità, di fatti ai sensi del nuovo art. 101 TUIR è consentito dedurre le perdite su crediti inesigibili di importo inferiore a € 2.500, fatto salvo che i crediti siano scaduti da almeno 6 mesi.

Di seguito si riporta tabella riepilogativa dei crediti stralciati per i quali, sebbene fosse stato registrato il ricavo, nell'esercizio evidenziato, la relativa prestazione non è stata effettuata per cui il credito è da considerarsi inesistente.

Ragione Sociale	Numero Documento	Data Documento	Importo Documento	Stralcio Crediti
Ordine Degli Ingegneri	Fattura da emettere	2010	€ 240,00	€ 240,00
Ordine Degli Avvocati	Fattura da emettere	2017	€ 700,00	€ 700,00
Totali			€ 940,00	€ 940,00

10) Ammortamenti e Accantonamenti

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
	4.361,24	2.471,60	-1.889,64
VOCI DI SPESA	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	----	----	
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.361,24		1.889,64

Gli ammortamenti si riferiscono alle immobilizzazioni materiali e riguardano attrezzature elettroniche e macchine d'ufficio (Pc e stampanti).

c) Svalutazione Crediti

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
	0	1.895,00	1.895,00

Per l'esercizio in esame, l'Azienda ha provveduto a costituire un fondo svalutazione crediti, relativo alla svalutazione e al relativo accantonamento, pari al 5% dei crediti iscritti a bilancio, al 31/12/2019, che ammonta ad € 1.895,00, come previsto dalla vigente normativa fiscale.

C) Costi istituzionali**11) Spese per progetti e iniziative:**

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
	59.610,35	39.192,92	20.417,43

VOCI DI SPESA	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019
Consulenze	18.413,70	18.510,90
Spese Servizio Media Screening	1.397,00	1.397,00
Spese interpretariato Giro Italia donne	125,00	
Spese docenza	5.192,00	5.384,00
Spese progetti Fondi Perequativi	6.352,27	10.574,50
Spese progetto PID 20%	1.451,20	420,25
Spese progetti Interreg	1.379,18	2.906,27
Spese progetto olp (Voucher)	25.300,00	

Per la voce spese per progetti e iniziative si registra, rispetto all'esercizio 2018, una variazione in diminuzione, dovuta sostanzialmente alla diretta gestione, da parte dell'Ente Camerale, dei Voucher relativi al Progetto OLP 20%.

Le voci di spesa riportate si riferiscono ai costi sostenuti per le attività progettuali, assegnate al Cesan dall'Ente Camerale con delega di bilancio e opportunamente dettagliate nello schema riportato. Per chiarezza espositiva si precisa che la voce spese per consulenze, di € 18.510,90, si riferisce al compenso erogato dal Cesan al dott. Fabio Prencipe, portavoce del Presidente della Camera di Commercio di Foggia il cui contratto risulta terminato lo scorso Dicembre 2019.

D) Gestione finanziaria**12) Proventi finanziari**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
10,51	8,81	1,70

13) Oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
3,37	0,43	2,94

I proventi finanziari si riferiscono a interessi attivi di conto corrente presso l'istituto Cassiere. Gli oneri finanziari si riferiscono ad interessi passivi per ravvedimento operoso.

E) Gestione straordinaria**14) Proventi straordinari**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
24.492,12	35.139,66	+10.647,54

La voce proventi straordinari si riferisce a sopravvenienze attive e risulta così composta:

1. Sopravvenienza attiva relativa allo storno di costi precedenti esercizi per € 166,81.
2. Sopravvenienza attiva relativa a conguagli eseguiti su compensi collegio dei revisori, periodo 2015/2018, per € 18.478,00. Gli uffici nel provvedere ad effettuare i conguagli relativi ai compensi del collegio, decaduto, ha rilevato una difformità sui compensi erogati, nel periodo 2015-2018, rispetto a quanto inserito nei preventivi economici degli anni di riferimento, nonché a quanto previsto nella deliberazione di Consiglio Camerale n. 37 del 15/12/2014, che aveva previsto una riduzione del 30% dei compensi agli organi, riduzione che per mero errore non è stata applicata. Il recupero delle somme è stato completamente attuato.
3. Sopravvenienza attiva riveniente dalla rilevazione della quota di contributo, di competenza esercizio 2019, per la gestione dei Fondi di perequazione 2015-2016, di € 16.494,85, (Rilevati di competenza 2018).

È opportuno chiarire che la gestione dei fondi di perequazione 2015-2016 è avvenuta a cavallo tra l'esercizio 2018 e quello 2019; pertanto, sebbene l'azienda, alla data del 31/12/2018, avesse proceduto a riscontare una parte del contributo relativo alla gestione dei fondi del periodo, solo al termine dei progetti e della chiusura della relativa rendicontazione, avvenuta il 30/09/2019, è stato possibile definire esattamente le quote di competenza 2018 e 2019, sia attive, che passive.

15) Oneri straordinari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
14.782,64	45.390,44	+30.607,80

La voce oneri straordinari si riferisce a sopravvenienze passive e risulta così composta:

1. Sopravvenienza passiva relativa alla restituzione, ad Unioncamere Nazionale, di una parte del contributo ottenuto nel corso del 2016 per il progetto "Crescere Imprenditori" per € 11.821,24. Unioncamere nel corso del 2016 aveva erogato, al Cesan, per il tramite dell'Ente Camerale, un contributo complessivo di € 49.192,08. Al termine della verifica delle attività di rendicontazione, da parte di ANPAL ed Unioncamere, nel corso del 2019, gli uffici dell'Unione hanno richiesto la restituzione della citata quota.
2. Sopravvenienza passiva relativa alla rilevazione della quota di contributo, da restituire, all'ente camerale, a seguito dell'avvenuta chiusura delle attività di rendicontazione progettuale, di cui ai Fondi di Perequazione 2015-2016, pari a complessivi € 16.774,35.
3. Sopravvenienza passiva riveniente dalla rilevazione della quota di contributo, Fondi di Perequazione 2015-2016, rilevata nel 2018, di competenza dell'esercizio 2019, di € 16.494,85.
4. Sopravvenienza passiva relativa alla restituzione, alla Camera di Commercio, della quota di contributo voucher 2018, non rilevata nel precedente esercizio, pari ad € 300,00.

DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
348,24	276,38	

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Foggia, 10 Luglio 2020

IL DIRETTORE GENERALE
(dott.ssa Lorella Palladino)



**RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2019 DEL CESAN AZIENDA SPECIALE DELLA
CAMERA DI COMMERCIO DI FOGGIA**

La presente relazione sulla gestione, che correda il bilancio d'esercizio, è stata redatta secondo le disposizioni del D.P.R. n. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" ed evidenzia i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio a proposito dei progetti e delle attività realizzate dall'azienda e con riferimento agli obiettivi perseguiti.

Si precisa che, ai sensi del decreto legge n. 18/2020, recante "*Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid -19*", e di quanto riportato nella Circolare n. 3723 della Direzione Generale del MISE, i termini per l'approvazione dei Bilanci di Esercizio 2019 risultano prorogati al 31/07/2020.

Il documento di bilancio informato a criteri di competenza e di prudenza, nella prospettiva della continuità dell'attività è predisposto sullo schema proposto dal citato Regolamento "Decreto n. 254/2005 che disciplina la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", costituito dagli allegati H e I previsti dal regolamento stesso e riflette il risultato di gestione. Tuttavia, sempre nel rispetto della rappresentatività delle finalità istituzionali, del principio di continuità dell'attività aziendale, nonché dei principi gestionali posti alla base della stessa, il bilancio d'esercizio è redatto anche in conformità al dettato degli artt. 2423 e seguenti del c.c..

Ciò premesso, l'andamento dell'attività riferita all'esercizio in oggetto è descritto in funzione del bilancio civilistico, trovando in quest'ultimo una coerente espressione dell'attività stessa. Per entrambe le formulazioni è esposta la rappresentazione, a fronte, dei dati omogenei riferiti all'esercizio precedente.

La gestione aziendale tesa a garantire l'equilibrio di bilancio, anche per l'esercizio 2019 si è conclusa con un risultato positivo di € 276,38, coerente con le aspettative previsionali.

In aggiunta a quanto sopra, si fa presente che la gestione dell'Azienda Speciale è stata ispirata al principio di economicità sempre alla base delle scelte aziendali.

Il Bilancio civilistico che riflette il risultato dell'esercizio 2019, è costituito da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa

L'attività dell'esercizio 2019 è stata realizzata in funzione degli obiettivi di bilancio. L'organizzazione dell'Azienda Speciale non ha subito variazioni rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.

Sempre relativamente al personale, si precisa che con Determinazione Presidenziale n. 7 del 10/12/2018, è stato prorogato il distacco di 4 dipendenti del Lachimer destinati al potenziamento dei servizi del Cesan tra cui formazione, l'assistenza specialistica e internazionalizzazione, per il periodo 01/01/2019 - 31/12/2019.

L'esercizio in esame è stato ispirato alla prosecuzione della politica di contenimento e razionalizzazione delle spese di gestione.

L'Azienda Speciale ha, pertanto, ottimizzato costi e spese al fine di utilizzare al meglio le proprie risorse. Nel corso dell'esercizio, sono stati attuati gli obiettivi direzionali, efficacemente realizzati dall'attività amministrativa e tecnica.

Il contesto in cui opera quest'azienda, è un contesto che negli ultimi tempi sta risentendo, più che in passato, delle evoluzioni dell'universo sistema degli organismi preposti alla cura degli interessi generali del nostro Paese.

Il clima sociale risente dell'incertezza dovuta al forte cambiamento in atto e degli effetti prodotti dalla recente azione di riforma che ha riguardato il Sistema Camerale (Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219).

Ciò nonostante, tenuto anche conto dell'andamento economico generale del sistema produttivo, l'attività dell'esercizio ha portato al raggiungimento degli obiettivi fissati.

La presente relazione, allegata al Bilancio d'esercizio, tende a rappresentare gli aspetti maggiormente significativi della gestione appena trascorsa.

Le azioni e gli interventi dell'Azienda Speciale per l'anno 2019, sono stati definiti dalle politiche strategiche della CCIAA che ha indirizzato le risorse disponibili su alcune progettualità riportate nel dettaglio a seguire.

Le attività dell'Azienda sono rivolte tutte allo sviluppo della competitività delle imprese; in questo senso sono state valorizzate le azioni emergenti dall'analisi di contesto economico, con un'attenzione particolare alle progettualità di sistema, senza tralasciare le aree di intervento costantemente curate dagli uffici. Le nostre imprese contano su un portfolio di azioni consolidate che spaziano dalla assistenza specialistica e di settore, alla collaborazione per il consolidamento anche di azioni di sistema finalizzate comunque allo sviluppo economico del territorio (Creazione d'impresa, Accesso al credito, PID e ASL), alla formazione specialistica di settore per aumentare il bagaglio di competenze, allo sviluppo di opportunità internazionali, anche grazie alle azioni di cooperazione transfrontaliera, meglio esposte nel dettaglio.

ACCESSO AL CREDITO

Al fine di agevolare l'accesso al credito da parte delle imprese, in riferimento alle misure messe in atto per le regioni del sud Italia, sono stati realizzati 4 eventi, finalizzati alla presentazione di bandi nazionali e regionali.

Allo stesso tempo è proseguita l'attività a sportello di assistenza specialistica sui finanziamenti e per l'accesso al microcredito.

Grazie all'attività degli uffici CESAN la CCIAA di Foggia ha mantenuto l'accreditamento presso Invitalia per l'assistenza e la consulenza sulla misura di finanziamento "Resto al Sud", nonché l'accreditamento presso l'Ente Nazionale Microcredito per le attività formative "Yes I Startup" in merito alla misura di finanziamento Selfemployment. Queste attività hanno di fatto affiancato quelle già esistenti in capo allo Sportello dell'Ente Nazionale Microcredito e Nodo abilitato da Sistema Puglia per le misure di finanziamento regionali.

PROGETTO PROTURISMO

Le attività hanno riguardato innanzitutto le progettualità di sistema a valere sui FONDI DI PEREQUAZIONE 2015-2016 di UNIONCAMERE

Si tratta dell'adesione al progetto promosso da Unioncamere Puglia "La valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo": obiettivo del progetto è fornire efficaci strumenti per presidiare la nuova competenza sul turismo. Due gli strumenti che creeranno e consolideranno i rapporti con la Regione mettendo al centro le destinazioni turistiche dalle stesse individuate: la mappa delle opportunità e l'osservatorio economico.

Per la nostra provincia abbiamo individuato 4 "attrattori" (indicatore fissato da Unioncamere) e ogni attrattore è stato inserito sulla piattaforma SIMOO (piattaforma della Mappa delle Opportunità), registrandone tutti i dati richiesti e le informazioni sui servizi afferenti.

PROGETTO PUNTO IMPRESA

L'obiettivo è quello di realizzare azioni coerenti con la creazione e lo sviluppo di impresa.

Sono stati realizzati eventi di sensibilizzazione relativi alla creazione di impresa e al supporto delle iniziative d'impresa. In tale ottica sono stati realizzati i seguenti eventi:

- il 16 marzo, con il supporto di ARTI PUGLIA e dei referenti regionali, è stato presentato il bando INNOAID presso la sala polifunzionale della Camera di Commercio;
- in data 15 novembre presso l'Auditorium della Camera è stato organizzato l'evento "Investimenti per lo sviluppo del Mezzogiorno" con focus specifici sui settori agricoltura, turismo e cultura;

Inoltre, in ottica di orientamento all'autoimprenditorialità è stato progettato ed erogato un percorso di orientamento al fare impresa presso l'ITE Blaise Pascal di Foggia, all'interno di un PON approvato dal MIUR.

È stata altresì garantita la partecipazione della Camera ad eventi esterni, in veste di relatore:

- il 1° marzo sono state presentate le misure di autoimprenditorialità accessibili ai NEET, all'interno del progetto "Noi restiamo al Sud" presso l'Istituto Notarangelo;
- il 14 novembre la Camera ha relazionato e promosso la misura Resto al Sud all'interno di un evento organizzato presso il Comune di San Giovanni Rotondo.

Nell'arco dell'anno sono state consolidate anche le attività di assistenza specialistica a sportello per lo start up d'impresa su misure di finanziamento regionali e nazionali. Sono pervenute, 80 richieste di assistenza presso lo sportello. Più del 67% delle richieste sono pervenute per informazioni legate alla misura regionale "NIDI" e alla misura di Invitalia "Resto al sud".

Nell'ambito delle **iniziative di sistema nazionale**, che interessano le recenti funzioni attribuite alle Camere di Commercio, ci sono le attività a seguire.

PROGETTO ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI

Per il progetto Orientamento al lavoro e alle professioni sono state messe in campo più attività/azioni.

In particolare sono stati mantenuti e allargati rapporti con i diversi attori che fanno parte di un vero e proprio network dell'Orientamento a livello locale (Ufficio scolastico provinciale, Istituti scolastici, Associazioni di categoria, Università di Foggia, ITS pugliesi, ANPAL, Almalaurea).

Le giornate di Alternanza Day, a cui sono invitate scuole, imprese, ordini professionali e ANPAL, quest'anno hanno permesso di definire azioni condivise in ottica di coprogettazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

Abbiamo partecipato alle seguenti iniziative:

- Orienta Giovani presso il Liceo Scientifico Aldo Moro di Margherita di Savoia, a cui hanno preso parte più di 300 studenti (21 marzo);
- iniziative di orientamento agli Istituti Tecnici Superiori pugliesi (18 e 27 marzo);

- supporto ai percorsi di alternanza su autoimprenditorialità “Impresa in azione” di JA ITALIA, coinvolgendo n. 6 Istituti della provincia mediante incontri e iniziative presso le aule formazione della Camera di Commercio. L’iniziativa ha permesso anche la formazione dei docenti sulle tematiche del fare impresa;
- partecipazione all’iniziativa “Camera Orienta” di Unioncamere a Roma per presentare le iniziative di Job Shadow della Camera di Commercio di Foggia (27/02) e presso l’Ente Fiera di Foggia all’interno del Salone Job19, in collaborazione con IFOA (23/10);
- partecipazione alla cabina di regia dell’Università di Foggia per l’organizzazione del Salone del lavoro e della creatività Job’19 e partecipazione al salone nei giorni 22-24 ottobre;
- adesione al progetto Maketowin dell’ITS APULIA DIGITAL MAKER, coinvolgendo 7 Istituti con altrettanti percorsi realizzati;
- gestione, valutazione e organizzazione delle iniziative candidate al Premio "Storie di Alternanza", iniziativa promossa con l’obiettivo di valorizzare e premiare i racconti dei progetti di ASL ideati, elaborati e realizzati dagli studenti, per accrescere la qualità e l'efficacia dei percorsi di ASL (premiazione: 3 giugno);
- adesione all’iniziativa di placement attraverso la piattaforma Almalaurea per l’accesso ai CV dei laureati;
- supporto al placement mediante adesione al progetto “Crescere in Digitale” di Unioncamere, che prevede momenti formativi, incontri e colloqui di lavoro in Camera di Commercio finalizzati all’abbinamento tra imprese e tirocinante;
- orientamento di n.1 studente di Economia mediante convenzione con Uni FG e tirocinio curriculare presso gli uffici Cesan;

Sono stati inoltre predisposti e pubblicati i bandi sulle attività di pcto per il 2019 per la concessione di voucher alle imprese impegnate in percorsi di Alternanza Scuola, consentendo la partenza e la realizzazione di 88 percorsi di alternanza.

È stata effettuata mensilmente, per il 2019, l'indagine Excelsior, finalizzata a rilevare i fabbisogni professionali delle imprese e al tempo stesso a sensibilizzare le stesse imprese all'iscrizione nel RASL al fine di attivare percorsi di Alternanza Scuola Lavoro.

è stato gestito il Registro Nazionale Alternanza Scuola Lavoro (RASL) per il supporto alla registrazione delle imprese e all’abilitazione degli Istituti scolastici.

Sono state infine realizzate ulteriori iniziative ideate dalla Camera di Commercio di Foggia (Camera ... che impresa e Camera porte aperte) per l’orientamento al lavoro degli studenti delle scuole superiori del territorio, accolti in Camera di Commercio per singole giornate di orientamento.

PROGETTO PUNTO IMPRESA DIGITALE

Questa attività ha l'obiettivo di informare le imprese, diffondere la cultura digitale e l'innovazione tecnologica, accrescere la competitività del sistema produttivo locale attraverso l'acquisizione di abilità innovative utili alla gestione delle aziende.

Sono stati organizzati a Foggia, San Severo, Vieste e Bovino eventi di diffusione denominati "Innovation Day" per presentare i servizi digitali delle Camere di Commercio. Con l'occasione è stata realizzata una campagna di comunicazione, con prodotti informativi progettati grazie alle risorse a valere anche su progetti dei Fondi di Perequazione. Diversi i seminari di approfondimento su temi tecnologici: Digital training, "Sei per Seo", "Sicurezza informatica" con la Banca d'Italia e "Il finanziamento pubblico e l'equity crowdfunding: due opportunità a sostegno della realizzazione di business idea innovative" presso la Fiera di Foggia al Salone del Lavoro e della Creatività (SLC).

Anche nell'ambito delle progettualità PID si sono intraprese azioni finalizzate alla erogazione di voucher per la digitalizzazione di impresa. 107 le domande di contributo pervenute relative a servizi di formazione e consulenza finalizzati all'introduzione delle tecnologie. Le risorse complessivamente stanziare, a disposizione dei soggetti beneficiari, ammontano a € 455.965,99, interamente a carico della Camera di commercio di Foggia. I voucher sono pari al 70% delle spese ammissibili e sino a un massimo di € 10.000,00.

Per l'anno 2019, la Camera di Commercio di Foggia, ha realizzato, inoltre, "Eccellenze in Digitale" e "Crescere in digitale", i progetti di Unioncamere e Google per la digitalizzazione delle piccole e medie imprese. Raccontare la cultura dell'innovazione attraverso le novità dell'industria 4.0, aiutare le aziende a sviluppare competenze digitali e avviare un dialogo sulle opportunità economiche della rete. Questi gli obiettivi della nuova edizione di Eccellenze in digitale che ha visto la realizzazione di 3 incontri formativi teorici e pratici in cui le aziende del territorio hanno potuto conoscere le migliori strategie per essere online. Mentre per Crescere in digitale sono continuati i matching tra imprese e giovani neet che hanno svolto una formazione specifica, tramite Google, su digital marketing e e-commerce.

Per le attività inerenti **l'Internazionalizzazione** vanno evidenziati 2 filoni di azione: uno rivolto direttamente alle imprese con iniziative di Formazione specialistica e assistenza/consulenza su tematiche di interesse, e quella che ha valorizzato le attività di cooperazione internazionale, grazie ai progetti

INTERREG ITALIE GRECIA

Per le prime evidenziamo:

✓ FORMAZIONE

Corsi di lingue: corso di lingua Cinese rivolto alle imprese del territorio ai fini di agevolare gli scambi commerciali con la Cina.; corso di business english (livello base e avanzato), rivolto alle imprese del territorio.

Seminari formativi nell'ambito del progetto SEI:

- TECNICHE DI PAGAMENTO - TRAINING ON THE ROAD - 3 APRILE 2019

- VENDERE IN CINA CON L'ECOMMERC: COME EVITARE I RISCHI DEL COMMERCIO ON LINE - 22 MAGGIO 2019

- FOCUS EUROPA: ANALISI E STRATEGIE NEI PRINCIPALI PAESE EUROPEI - 15 maggio 2019

- EXPORT NOW!: vademecum per l'internazionalizzazione: come prepararsi per affrontare i mercati esteri in collaborazione con ICE 6 febbraio 2019

- START EXPORT DAY - in collaborazione con ICE e Unioncamere - 11 luglio 2019

Export day - 18 marzo 2019 in collaborazione con ufficio dogane di Foggia:

Brexit: novità e cambiamenti - 30 ottobre 2019 in collaborazione con Ufficio Dogane di Foggia e Coldiretti.

Incessanti poi sono state le attività di sportello attraverso l'ASSISTENZA SPECIALISTICA alle imprese sui temi dell'internazionalizzazione (ricerca mercati, quesiti su temi specifici etc.)

- ✓ PROGETTO SEI – Sostegno all'Export dell'Italia. Un programma gratuito che mira ad aumentare il numero di imprese esportatrici italiane, con particolare riferimento alle aziende che esportano occasionalmente o che ancora non esportano, pur avendone le potenzialità. Tra le attività previste: Orientamento e assistenza su come operare nei mercati esteri, check-up per analizzare i fabbisogni e comprendere le potenzialità dell'azienda sui mercati internazionali, presentazione delle opportunità nei mercati esteri nel corso di incontri individuali o collettivi sul territorio, corsi di formazione, eventi ed iniziative nei mercati più promettenti.

Sul fronte della Cooperazione Internazionale, il Cesan, per conto dell'Ente Camerale, partner di progetto, si sta occupando della gestione di 4 progetti, di cui 3 finanziati sull'asse Interreg Italia Grecia: Circle Inn, Med Inno e Authentic Olive Net e 1 sull'asse Interreg Italia Croazia, Deep Sea.

I temi trattati sono, rispettivamente, i seguenti: economia circolare, zootecnia, certificazione Olio Extra vergine di Oliva e sviluppo di una nautica sostenibile.

CIRCLE-IN, il progetto transfrontaliero in collaborazione alle Camere di Commercio di Ioannina e dell'isola di Lefkada per la Grecia e all'Università del Salento come altro partner per la Puglia. Il progetto approvato mira a favorire percorsi virtuosi e innovativi che promuovano tra gli imprenditori dell'area interessata i benefici dell'applicazione pratica dell'economia circolare. La valorizzazione degli scarti dei consumi, l'estensione del ciclo di vita dei prodotti, la sharing economy (economia della condivisione delle risorse), l'impiego di materie prime da riciclo, l'uso di energia da fonti rinnovabili sono esempi virtuosi di produzione e consumo responsabile in grado di migliorare le condizioni ambientali del Territorio e delle persone che ci vivono. Obiettivo del progetto è quindi accompagnare gli imprenditori dell'area transfrontaliera interessata a sfruttare le applicazioni pratiche dei concetti legati all'economia circolare con azioni pilota e interventi di pianificazione sostenibile.

- ✓ MEDINNO, in cui la Camera di Commercio di Foggia affianca in Grecia la Regione dell'Epiro, la sua associazione di allevatori e la Camera di Commercio di Salonico (con altri partner italiani: l'Unione delle Province Pugliesi e Confagricoltura Puglia) in un progetto teso a sostenere lo sviluppo dei prodotti lattiero-caseari legati all'allevamento di ovini e caprini. Il progetto prevede interventi, prevalentemente sulle microimprese di settore, tesi a sviluppare processi e prodotti innovativi basati sulla antica tradizione comune alle diverse aree interessate.
- ✓ AUTHENTIC OLIVE NET ha come obiettivo quello di creare un marchio transfrontaliero di autenticità dell'olio d'oliva che si baserà su tre pilastri: i) origine, ii) metodi di produzione, iii) qualità. Il progetto prevede altresì lo sviluppo di una piattaforma di promozione (e-promotion Platform), e contestualmente la creazione della rete/community "Authentic Olive Net" (e-Networking platform) in cui i diversi attori della filiera olivicola potranno confrontarsi e collaborare. Partner di progetto sono: Camera di Commercio di Preveza, Regione della Grecia Occidentale, ELGO Demeter, ASSOPROLI e la Camera di Commercio di Foggia
- ✓ DEEP SEA ha come obiettivo quello di sviluppare una mobilità elettrica abbinata alla produzione di energie rinnovabili in modo da sviluppare una nautica sostenibile senza emissioni, rumori, vibrazioni, dove l'energia elettrica viene prodotta direttamente nelle marine e utilizzata dalle barche, per la mobilità dei turisti che raggiungono le banchine o le aree attigue. Partner di progetto sono Aries Camera di Commercio Venezia Giulia, Università degli Studi di Trieste, Camera di Commercio di Foggia, Regione Puglia, Comune di Andria e per la Croazia: Autorità portuale di Veglia, Comune di Malinska Dubanica, RERA SD – agenzia per lo sviluppo della Regione di Spalato e della Dalmazia, le Università di Fiume e Spalato e la marina H.L. Dvorac.

Infine le attività di **Comunicazione**, che si riferiscono trasversalmente a tutte le attività di informazione, diffusione e relazione della Camera di Commercio. Riguardano lo sviluppo e la gestione di strumenti, metodi e canali. In particolare sito web e piattaforme social.

Nello specifico gli uffici hanno garantito il supporto agli eventi realizzati dalla Camera, intervenendo in ognuno dei casi con il mezzo di comunicazione più adeguato a favorire la diffusione delle informazioni: sito web, newsletter, Canali Social dell'account CCIAA di Foggia. Le iniziative curate sono state n. 34, come da elenco agli atti di ufficio.

I nostri ACCOUNT:

PAGINA ISTITUZIONALE CCIAA FACEBOOK, TWITTER, CANALE YOUTUBE <https://www.facebook.com/camera.di.commercio.di.foggia/?fref=ts>,
<https://twitter.com/cciaafoggia>, https://www.youtube.com/channel/UCORijL_EYFpQxxoJJ8OeqaA

Per quello che riguarda la Gestione del sito istituzionale le attività sono state finalizzate alla gestione ordinaria degli aggiornamenti su pagine e contenuti; implementazione news, eventi e notizie in primo piano. Attività di assistenza e manutenzione sulle sezioni interne (autonoma e su segnalazione degli uffici). aggiornamento Albo camerale, etc.

Considerazioni finali

L'Azienda per l'esercizio in esame, ha rispettato la previsione di cui al bilancio di preventivo 2019 rilevando in tal modo la crescente capacità di soddisfare il principio di carattere generale, previsto dal comma 2 dell'articolo 65 del d.P.R. n. 254 del 02/11/2005, che statuisce che "le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi di struttura".

L'azienda ha chiuso l'esercizio in esame con un risultato d'esercizio positivo pari a € 276,38.

Al fine di consentire alla Camera di Commercio di procedere al controllo strategico e di gestione, previsti dall'art. 35 del d.P.R. n. 254 del 02/11/2005, si dà atto che gli obiettivi prefissati per l'Azienda Speciale, nella relazione programmatica della Giunta Camerale, sono stati interamente conseguiti.

Foggia, 1° Luglio 2020

IL PRESIDENTE

(Cosimo Damiano Gelsomino)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

Collegio dei Revisori CESAN

VERBALE N. 5 /2020

Il giorno 27 luglio 2020, alle ore 10,00, si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti del CESAN, Azienda Speciale della CCIAA di Foggia, in modalità video conferenza, per esaminare la documentazione relativa al Bilancio di Esercizio per l'anno 2019, in conformità a quanto stabilito dal DPR 2 novembre 2005, n. 254 Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio.

Il Collegio dei Revisori del CESAN, risulta così costituito:

Dott. BORRELLI Nicola, con funzioni di Presidente (componente effettivo Mi.S.E.)

Dott.ssa GROSSI Maria Luisa (componente effettivo M.E.F.)

Dott. MARROCCOLI Giandomenico (componente effettivo Regione Puglia)

Tutti i componenti sono presenti.

Si procede con il seguente ordine del giorno:

- Relazione al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2019.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dell'art. 73, quarto comma, del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR 254/2005, ha preso in esame il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2019, corredato della relazione predisposta dal Presidente di cui all'art. 68 del DPR in parola e ha predisposto la relazione prevista dalle su citate norme che sarà trasmessa all'Azienda Speciale quale allegato al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2019.

La Riunione termina alle ore 14,00.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. BORRELLI Nicola Presidente *firmato*

Dott.ssa GROSSI Maria Luisa Componente *firmato*

Dott. MARROCCOLI Giandomenico Componente *firmato*

Firmato digitalmente da
NICOLA BORRELLI
C = IT

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSIGLIO
SUL BILANCIO DI ESERCIZIO 2019 - AZIENDA SPECIALE CESAN**

Signori Consiglieri,

in via preliminare si rappresenta che il Collegio dei Revisori dei conti del Cesan è stato ricostituito con giusta determina Presidenziale dell'Ente camerale n. 10 del 05/06/2019 ed opera nell'attuale configurazione a seguito della Delibera n. 5 del 27/01/2020 della Giunta della Camera di Commercio di Foggia, per il prosieguo del quinquennio 2019/2024.

Si precisa che, il termine per l'approvazione dei Bilanci di Esercizio 2019 prorogato al 30/06/2020, ai sensi del decreto legge n. 18/2020, recante *“Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid -19”*, e di quanto riportato nella Circolare n. 3723 della Direzione Generale del MISE, ha subito un ulteriore slittamento che l'Azienda attribuisce ad un'attività di verifica dei crediti e debiti degli anni precedenti risultanti dallo Stato Patrimoniale sia della Camera, che delle Aziende speciali necessario in fase di approvazione dei bilanci stessi.

Il Collegio dei revisori dei conti, in adempimento alle disposizioni del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR n. 254/2005, ha preso in esame il progetto di bilancio di esercizio 2019, predisposto dall'attuale Consiglio di Amministrazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione. Tale documentazione è stata anticipata al Collegio con e-mail del 10 luglio u.s. e integrata con e-mail del 24 luglio u.s..

Delle operazioni di verifica effettuate e dei risultati si dà conto nella relazione che segue.

L'esame è stato condotto in conformità ai principi stabiliti dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili; la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione ha ricompreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Il Collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio, composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e redatto secondo i modelli di cui agli allegati H ed I del DPR 254/2005, si compendia dei seguenti valori, comparati con quelli relativi all'esercizio 2018:

ATTIVITA'

A) Immobilizzazioni

- a) Non sono presenti immobilizzazioni immateriali
- b) I beni materiali dell'Azienda Speciale risultano completamente ammortizzati (2.471,60 nel 2018)

B) Attivo circolante

L'attivo circolante ammonta a € 841.971,86 (€ 837.437,01 nel 2018) e risulta composto dalle seguenti voci:

c) Rimanenze: Non vi sono rimanenze.

d) Crediti di funzionamento: € 541.043,58 (789.053,39 nel 2018 con un decremento di € 248.009,81) di cui:

- € 37.910,00 per crediti verso clienti che si riferiscono a fatture già emesse ma non ancora incassate, per le quali l'Azienda ha proceduto ad effettuare una svalutazione, nei limiti del 5%, così come previsto dall'attuale normativa fiscale;
- € 176.874,64 per crediti v/dipendenti che riguardano anticipazioni su Tfr erogate ai dipendenti nel corso degli esercizi precedenti;
- € 252.318,04 per crediti diversi;
- € 70.616,02 per crediti v/Erario.

e) Disponibilità liquide: € 300.928,28 (€ 48.383,62 nel 2018) di cui € 300.696,23 in Depositi bancari e € 232,05 per Cassa contanti.

C) Ratei e riscontri

L'importo della posta risulta di € 1.976,80 (€ 1790,00 nel 2018).

PASSIVITA'

A) Il Patrimonio Netto è di € 8.725,85 (€ 8.797,71 nel 2018) e risulta costituito da € 8.449,47 per il Fondo riserva ex art. 7 Legge 240/81 e da € 276,38 a titolo di avanzo v/CCIAA.

Non ci sono Debiti per Finanziamento (voce B)).

C) Trattamento fine rapporto

Il TFR relativo al periodo di riferimento è pari a € 469.812,00 (€440.276,82 nel 2018).

Gli incrementi sono da attribuire alla quota dei TFR accantonata per il 2019.

D) Debiti da funzionamento

I debiti da funzionamento pari a € 363.515,81 (€ 378.624,08 nel 2018) registrano una variazione in diminuzione di € 15.108,27 e, come da nota integrativa, sono formati da:

- € 2.148,92 per Debiti verso fornitori;
- € 3.779,77 sul conto "fornitori c/ fatture da ricevere" e si riferiscono a costi di competenza dell'esercizio le cui fatture perverranno solo nel corso dell'esercizio successivo;
- € 43.759,94 per Debiti tributari e previdenziali;
- € 35.508,91 nella posta debiti diversi;
- € 277.966,65 per debiti v/ SISTEMA CAMERALE;
- € 351,62 per debiti v/Istituto bancario.

E) Fondo svalutazione crediti

L'Azienda ha costituito un fondo svalutazione crediti, relativo alla svalutazione e al relativo

accantonamento, pari al 5%, dei crediti iscritti a bilancio, al 31/12/2019, che ammonta ad € 1.895,00, come previsto dalla vigente normativa fiscale. L'importo risulta scaturito da un totale creditizio di € 37.900,00 così formato:

Distretto Urbano €1.100,00; Assonautica Italiana € 18.300,00 e Gal Dauno Fantino Srl € 18.300,00.

F) Ratei e riscontri

Nell'anno 2019 non vi sono ratei e riscontri (€ 14.000,00 nel 2018)

Passando all'analisi del **CONTO ECONOMICO** (allegato H) si rileva quanto segue:

A) RICAVI ORDINARI. I ricavi dell'Azienda ammontano a € 782.512,98 registrando un aumento di € 44.960,36 rispetto al 2018, e sono così ripartiti:

A) RICAVI ORDINARI	Anno 2018	Anno 2019	Differenza
1- Proventi da servizi	15.657,18	10.637,53	-5.019,65
2 - Altri proventi o rimborsi	6,44	10.891,45	10.885,01
3 - Contributi organismi com.			-
4 – Contributo CCIAA progetti Interreg	60.853,00	99.853,00	39.000,00
5 - Contributo CCIAA Fondi perequativi	114.000,00	-	-114.000,00
6 - Contributo Camera Commercio Attività Delegate	547.036,00	661.131,00	114.095,00
Totale (A)	737.552,62	782.512,98	44.960,36

- 1) I proventi da servizi, pari ad € 10.637,53 (€15.657,18 nel 2018), comprendono l'importo delle fatture emesse dall'azienda per prestazioni di servizi effettuate, relative ai corsi di formazioni offerti dal Cesan. L'importo presenta un decremento, rispetto all'esercizio 2018, poiché, non si sono tenuti alcuni corsi di formazione
- 2) La voce Altri proventi e rimborsi, pari ad € 10.891,45 è così composta:
 - Rimborso contributo Gestione Progetto Excelsior per € 10.887,98;
 - Arrotondamenti Attivi per € 3,47.
- 3) Contributi da Organismi Comunitari: Non sono previsti contributi.
- 4) La Camera ha erogato, all'Azienda Speciale, sulla scorta delle attività svolte per la gestione dei Progetti Interreg i seguenti acconti, per un totale di € 99.853,00, registrando un aumento di € 39.000,00 rispetto al 2018:
 - Contributo prog. Interreg MedInno € 25.853,00
 - Contributo prog. Interreg Circle Inn € 35.000,00
 - Contributo prog. Interreg Authentic € 7.500,00
 - Contributo progetto Deep Sea € 31.500,00
- 5) Contributi Fondi di Perequazione: Non sono previsti contributi. Nel 2018 erano di € 114.000,00.
- 6) Il contributo camerale di importo pari a € 661.131,00 (€ 547.036,00 nel 2018) è stato erogato periodicamente sulla scorta delle esigenze relative alla liquidità dell'Azienda Speciale, e come si ricava dalla Nota integrativa al Bilancio, ha riguardato le seguenti attività delegate:
 - Contributo Prog. Proturismo € 28.900,00
 - Contributo Prog. Proturismo (Intern) € 69.147,00

- Contributo Prog. Proturismo (Intern) € 100.000,00
- Contributo Punto Impresa € 92.944,00
- Contributo Punto Impresa (Intern) € 25.000,00
- Contributo Prog. PID € 284.330,00
- Contributo OLP € 60.810,00

Tale contributo in sede consuntiva ha coperto in parte i costi di struttura aziendali (personale dedicato ai progetti e servizi, spese funzionamento di progetto) ed in parte le spese vive per iniziative promozionali. (art. 65 DPR 254/2005)

B) COSTI DI STRUTTURA

I costi di struttura sono di € 732.801,28 (€ 687.310,65 nel 2018) contabilizzando un aumento di € 45.490,63.

B) COSTI DI STRUTTURA	Anno 2018	Anno 2019	Variazioni
7 - Organi istituzionali	15.661,80	8.759,05	- 6.902,75
8 - Personale	493.835,70	538.903,11	45.067,41
a) competenze personale	342.415,46	375.761,84	33.346,38
b) oneri sociali	119.881,20	130.226,08	10.344,88
c) accantonamento TFR	31.124,84	32.115,79	990,95
d) altri costi	414,20	799,40	385,20
e) Personale in distacco	145.000,00	162.000,00	- 17.000,00
9 - Funzionamento	28.451,91	18.772,52	- 9.679,39
a) prestazioni di servizi	9.786,28	11.256,60	1.470,32
b) acquisti	2.704,15	2.822,47	118,32
c) oneri diversi di gestione	2.007,14	3.216,13	1.208,99
d) Imposte e tasse	13.954,34	1.477,32	- 12.477,02
10 - Ammortamenti e acc.	4.361,24	4.366,60	5,36
a) Immobilizzazioni immateriali			
b) Immobilizzazioni materiali	4.361,24	2.471,60	-1.889,64
c) Svalutazione Crediti		1.895,00	1.895,00
Totale (B)	687.310,65	732.801,28	45.490,63

7) I costi Istituzionali pari a € 8.579,05 presentano un decremento di € 6.902,75 dovuto al calcolo delle competenze parametrizzate sull'effettivo periodo di operatività dell'attuale Collegio, nel corso dell'anno 2019.

8) La voce Costo del personale di € 538.903,11 risulta in aumento di € 45.067,41 rispetto al 2018. Come precisato in nota integrativa, tale aumento è derivato dalla fine del periodo di aspettativa e dalla fine del congedo straordinario, di cui alla legge 104, di due dipendenti, oltre che dagli adeguamenti contrattuali (scatti di anzianità) e dai conseguenti oneri riflessi, intervenuti nel corso del 2019.

Rispetto all'esercizio 2018, il numero delle unità lavorative non ha subito variazioni (11 Unità).
Con Determinazione Presidenziale n. 7 del 10/12/2018 è stato prorogato l'Istituto del Comando presso l'Azienda Speciale CESAN, per il periodo 01/01/2019- 31/12/2019 di 4 unità dall' A.S. Lachimer, come esplicitato nella nota integrativa.

9) I costi di funzionamento risultano di € 18.772,52 registrando un decremento di € 9.679,39 dovuto ad una sostanziale diminuzione della voce imposte e tasse (- € 12.477,02).

10) Gli Ammortamenti e gli accantonamenti pari a € 4.366,60 risultano pressoché invariati rispetto al 2018 (+€ 5,36), ma si registra una diminuzione dei costi relativi alle Immobilizzazioni materiali per € 1.889,64 (che riguardano attrezzature d'ufficio) e un aumento della Svalutazione dei Crediti di € 1.895,00 che costituiscono un fondo, pari al 5% dei crediti iscritti al bilancio, come previsto dalle vigenti normative.

C) COSTI ISTITUZIONALI

C) COSTI ISTITUZIONALI	Anno 2018	Anno 2019	Variazioni
11 - Spese per progetti e iniziative	59.610,35	39.192,92	- 20.417,43
Totale (C)	59.610,35	39.192,92	- 20.417,43

11) Le spese per progetti ed iniziative risultano di € 39.192,92 con una variazione in diminuzione di € 20.417,43 rispetto al 2018, dovuta sostanzialmente alla diretta gestione, da parte dell'Ente Camerale, dei Voucher relativi al Progetto OLP 20%. Di seguito sono elencate le iniziative progettuali con le relative voci di spesa:

	Anno 2018	Anno 2019
Consulenze	18.413,70	18.510,90
Spese Servizio Media Screening	1.397,00	1.397,00
Spese interpretariato Giro Italia donne	125,00	
Spese docenza	5.192,00	5.384,00
Spese progetti Fondi Perequativi	6.352,27	10.574,50
Spese progetto PID 20%	1.451,20	420,25
Spese progetti Interreg	1.379,18	2.906,27
Spese progetto olp (Voucher)	25.300,00	

D) GESTIONE FINANZIARIA

D) GESTIONE FINANZIARIA	Anno 2018	Anno 2019	Variazioni
12 - Proventi finanziari	10,51	8,81	- 1,70
13 - Oneri finanziari	3,37	0,43	- 2,94
Risultato Gestione finanziaria	7,14	8,38	1,24

La Gestione finanziaria è pressoché immutata. I proventi finanziari si riferiscono a interessi attivi di conto corrente presso l'istituto Cassiere, mentre gli oneri finanziari si riferiscono ad interessi

passivi per ravvedimento operoso.

E) GESTIONE STRAORDINARIA

E) GESTIONE STRAORDINARIA	Anno 2018	Anno 2019	Variazioni
14 - Proventi straordinari	24.492,12	35.139,66	10.647,54
15 - Oneri straordinari	14.782,64	45.390,44	30.607,80
Risultato Gestione straordinaria	9.709,48	-10.250,78	- 541,30

14) La voce proventi straordinari è di 35.139,66 contabilizzando un aumento di 10.647,54 si riferisce a sopravvenienze attive e risulta così composta:

- Storno di costi precedenti esercizi per € 166,81;
- Conguagli eseguiti su compensi collegio dei revisori, periodo 2015/2018, per € 18.478,00;
- Rilevazione della quota di contributo, di competenza esercizio 2019, per la gestione dei Fondi di perequazione 2015-2016, di € 16.494,85, (Rilevati di competenza 2018).

Come riportato nella Nota integrativa, la gestione dei fondi di perequazione 2015-2016 è avvenuta a cavallo tra l'esercizio 2018 e quello 2019; pertanto, sebbene l'azienda, alla data del 31/12/2018, avesse proceduto a riscontare una parte del contributo relativo alla gestione dei fondi del periodo, solo al termine dei progetti e della chiusura della relativa rendicontazione, avvenuta il 30/09/2019, è stato possibile definire esattamente le quote di competenza 2018 e 2019, sia attive, che passive.

15) La voce oneri straordinari è di € 45.390,44 registrando una variazione in aumento di € 30.607,80 sul 2018 e si riferisce a sopravvenienze passive.

L'Avanzo economico per l'Esercizio 2019 risulta di € 276,38 (€ 348,24 per il 2018).

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati rispettati i principi generali di cui agli artt. 1 e 2 del citato D.P.R. n. 254/2005 ed applicate le disposizioni di cui agli artt. 21 e ss. del Titolo III (Rilevazione dei risultati di gestione) della medesima normativa.

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2019 non si discostano da quelli utilizzati per l'esercizio precedente.

Alla luce della documentazione esaminata:

- Le Immobilizzazioni Materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
- I Crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.
- I Debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.
- I Ratei ed i Riscontri sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
- Il Fondo TFR rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti;
- Le imposte sul reddito sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

- I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La nota integrativa contiene quanto stabilito dagli artt. 23 e 26, commi 6 e 7, e dall'art. 39, del DPR 254/2005.

La relazione sull'andamento della gestione al Bilancio 2019 predisposta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, individua i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati con la relazione previsionale e programmatica.

In particolare il Collegio evidenzia che l'obiettivo di coprire i costi strutturali con le risorse proprie, ai sensi dell'art.65 comma 2, del DPR 254/2002, alla luce di quanto esposto in relazione al ruolo dell'Azienda Speciale, che in base alle normativa vigente agisce come ente strumentale della Camera di Commercio (art.2 della Legge n.580/93, come modificato dal DLgs 25 novembre 2016, n. 2019) , deve tenere conto dell'attività svolta dall'Azienda in linea con la mission affidata dalla Camera che comprende la realizzazione delle attività delegate.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 l'attività del Collegio è stata ispirata alle norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e si è svolta in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2403, comma 1, del codice civile.

Le vigenti normative, hanno inciso sull'entità del diritto camerale, imponendo alle Camere politiche di contenimento e di razionalizzazione delle spese di gestione che graveranno, come diretta conseguenza, anche sull'entità del contributo camerale all'Azienda Speciale. Il Collegio dei Revisori ribadisce al CdA del Cesan di continuare nell'opera di ridefinizione dei compiti della struttura, della verifica e della razionalizzazione degli obiettivi.

Tale diminuzione delle risorse comporta un maggior controllo sull'andamento dei costi dell'Ente, con particolare riguardo alle spese relative alle consulenze ed ai costi delle esternalizzazioni.

Tutto ciò premesso, il Collegio ritiene che il bilancio di esercizio 2019, nel suo complesso, sia redatto con chiarezza e rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Cesan, in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione. In ogni caso, si evidenzia la necessità di rispettare il termine di adozione del Bilancio di Esercizio, previsto dalla normativa vigente.

Per quanto precede, non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio 2019.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. BORRELLI Nicola

Presidente

firmato

Firmato digitalmente da

NICOLA BORRELLI

C = IT

Dott.ssa GROSSI Maria Luisa

Componente

firmato

Dott. MARROCCOLI Giandomenico

Componente

firmato

Deliberazione n. 6 C.d.A. del 22/04/2021

OGGETTO: Bilancio di Esercizio 2020: Determinazioni.

Il Presidente riferisce,

A norma dell'art. 14 dello Statuto dell'Azienda Speciale, occorre procedere all'approvazione dello schema del Bilancio di Esercizio 2020 relativo alla gestione dell'Azienda Speciale CESAN, da sottoporre all'approvazione del Consiglio della Camera di Commercio quale allegato al Bilancio dell'Ente.

Lo schema rappresentato dallo Stato patrimoniale, dal Conto Economico e dalla nota integrativa, corredato dalla relazione sulla gestione a cura del Presidente, è stato trasmesso per le vie brevi, all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, che ai sensi dell'art. 8 dello Statuto del CESAN, dovrà provvedere alla stesura della relazione di propria competenza e alla relativa trasmissione nel termine utile all'approvazione del Bilancio di Esercizio della Camera di Commercio di Foggia, per l'anno 2020, fissato al 29/04/2021.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITO il riferimento del Presidente;

ESAMINATI tutti gli atti giustificativi delle entrate e delle spese sostenute;

VISTI gli artt. nn. 5, 8, 14 dello Statuto del CESAN;

VISTO il D.P.R. n. 254/2005;

LETTA la nota integrativa al Bilancio di Esercizio 2020;

LETTA la relazione del Presidente sul Bilancio di Esercizio 2020;

VISTO l'art. 66 comma 1 D.P.R. n. 254/2005 secondo cui il bilancio di esercizio deve essere deliberato dal competente organo amministrativo dell'azienda in tempo utile per essere sottoposto all'approvazione del consiglio camerale, quale allegato al bilancio d'esercizio della camera di commercio;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione dello schema di Bilancio di Esercizio dell'Azienda Speciale per il 2020, al fine di rispettare i termini perentori fissati per l'approvazione del Bilancio Camerale;

Su proposta del Presidente e ad unanimità di voti,

DELIBERA

1. Di approvare lo schema del Bilancio di Esercizio del CESAN per l'anno 2020, di cui agli allegati Modelli H ed I previsti all'art. 68 del DPR 254/2005, con annessa relazione sulla gestione e nota integrativa i cui dati di sintesi sono evidenziati nel prospetto sotto riportato.
2. Di trasmettere lo schema con i relativi allegati al Collegio dei revisori dei conti dell'azienda speciale per il relativo parere;
3. Di trasmettere la documentazione di cui ai punti 1) e 2) alla Camera di Commercio per l'approvazione da parte del Consiglio Camerale unitamente al bilancio d'esercizio della Camera per l'anno 2020.

Azienda speciale Camera di Commercio di Foggia

STATO PATRIMONIALE	
Attivo	
A) Immobilizzazioni	---
B) Attivo circolante e crediti di funzionamento	531.807,19
C) Ratei e risconti	---
Totale attivo	531.807,19
Passivo	
A) Patrimonio netto	8.548,51
B) Debiti di finanziamento	---
C) Trattamento di fine rapporto	240.381,91
D) Debiti di funzionamento	263.470,77
E) Fondo rischi ed oneri	19.406,00
F) Ratei e risconti passivi	---
Totale passivo	523.258,68
Totale Generale	531.807,19
CONTO ECONOMICO	
A) Ricavi ordinari	531.873,96
B) Costi di struttura	559.320,76
C) Costi istituzionali	4.000,00
D) Gestione finanziaria	26.762,57
E) Gestione straordinaria	4.783,27
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	99,04

IL DIRETTORE GENERALE
(Lorella Palladino)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

IL PRESIDENTE
(Cosimo Damiano Gelsomino)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

VOCI COSTO RICAIVO	VALORI ANNO 2019	VALORI ANNO 2020	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			
1- Proventi da servizi	10.637,53	5.900,00	- 4.737,53
2 - Altri proventi o rimborsi	110.744,45	95.575,96	- 15.168,49
3 - Contributi organismi comunitari	-	-	-
4 - Contributi Regionali o da altri Enti Pubblici	-	-	-
5 - Altri Contributi	345.140,00	50.000,00	- 295.140,00
6 - Contributo della Camera di Commercio	315.991,00	380.398,00	64.407,00
Totale (A)	782.512,98	531.873,96	- 250.639,02
B) COSTI DI STRUTTURA			-
7 - Organi istituzionali	8.759,05	13.091,03	4.331,98
8 - Personale	538.903,11	505.245,47	- 33.657,64
a) competenze personale	375.761,84	355.158,08	- 20.603,76
b) oneri sociali	130.226,08	121.126,97	- 9.099,11
c) accantonamento TFR	32.115,79	28.908,02	- 3.207,77
d) altri costi	799,40	52,40	- 747,00
e) Personale in distacco	162.000,00	-	162.000,00
9 - Funzionamento	18.772,52	23.473,26	4.700,74
a) prestazioni di servizi	11.256,60	16.197,28	4.940,68
b) godimento beni di terzi	-	-	-
c) oneri diversi di gestione	7.515,92	7.275,98	- 239,94
10 - Ammortamenti e accantonamenti	4.366,60	17.511,00	13.144,40
a) Immobilizzazioni immateriali	-	-	-
b) Immobilizzazioni materiali	2.471,60	-	- 2.471,60
c) Svalutazione Crediti	1.895,00	17.511,00	15.616,00
Totale (B)	732.801,28	559.320,76	- 173.480,52
C) COSTI ISTITUZIONALI			-
11 - Spese per prog.iniziative	39.192,92	4.000,00	- 35.192,92
Totale (C)	39.192,92	4.000,00	- 35.192,92
Risultato Gestione corrente	10.518,78	- 31.446,80	- 20.928,02
D) GESTIONE FINANZIARIA			-
12 - Proventi finanziari	8,81	26.763,73	26.754,92
13 - Oneri finanziari	0,43	1,16	0,73
Risultato Gestione finanziaria	8,38	26.762,57	26.754,19
E) GESTIONE STRAORDINARIA			-
14 - Proventi straordinari	35.139,66	10.233,27	- 24.906,39
15 - Oneri straordinari	45.390,44	5.450,00	- 39.940,44
Risultato Gestione straordinaria	- 10.250,78	4.783,27	15.034,05
F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			-
16 - Rivalutazione attivo patrimoniale	-	-	-
17 - Svalutazione attivo patrimoniale	-	-	-
Differenze rettifiche di valore attività finanziarie	-	-	-
Avanzo economico esercizio	276,38	99,04	- 177,34

IL DIRETTORE GENERALE
(Lorella Palladino)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

IL PRESIDENTE
(Cosimo Damiano Gelsomino)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

ATTIVO	VALORI AL 31/12/19			VALORI AL 31/12/2020		
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software						
Altro						
Totale immobilizzazioni immateriali						
b) Materiali						
Impianti						
Attrezzature non informatiche						
Attrezzature informatiche			0,00			0,00
Arredi e mobili			0,00			0,00
Totale immob.materiali			0,00			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			0,00			0,00
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
c) Rimanenze			0,00			0,00
d) Crediti di funzionamento	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi		Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
Creditiv/CCIAA				130.398,00	0,00	130.398,00
Crediti v/clienti	37.910,00		37.910,00		37.910,00	37.910,00
Crediti v/personale	0,00	176.874,64	176.874,64		89.547,86	89.547,86
Crediti diversi	5.353,84	246.964,20	252.318,04	284,18	107.844,85	108.129,03
Crediti v/istituti previdenziali	3.324,88		3.324,88	1.585,63	2.449,00	4.034,63
Crediti v/erario	70.616,02		70.616,02	65.555,45		65.555,45
Totale crediti di funzionamento	117.204,74	423.838,84	541.043,58	197.823,26	237.751,71	435.574,97
e) Disponibilità liquide						
Banca BNL			300.696,23			96.099,17
Cassa			232,05			133,05
Toatele disponibilità liquide			300.928,28			96.232,22
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	117.204,74	423.838,84	841.971,86	197.823,26	237.751,71	531.807,19
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi						
Risconti attivi			1.976,80			
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI						
TOTALE ATTIVO	117.204,74	423.838,84	843.948,66	197.823,26	237.751,71	531.807,19
TOTALE GENERALE	117.204,74	423.838,84	843.948,66	197.823,26	237.751,71	531.807,19

IL DIRETTORE GENERALE
(Lorella Palladino)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

IL PRESIDENTE

(Cosimo Damiano Gelsomino)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

PASSIVO	VALORI AL 31/12/2019			VALORI AL 31/12/2020		
A) PATRIMONIO NETTO						
Fondo riserva art.7 legge 240/81			€ 8.449,47			€ 8.449,47
Avanzo v/ CCIAA			€ 276,38			€ 99,04
Totale patrimonio netto			€ 8.725,85			€ 8.548,51
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi						
Prestisti ed anticipazioni passive						
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO						
Fondo trattamento fine rapporto			€ 469.812,00			€ 240.381,91
TOTALE			€ 469.812,00			€ 240.381,91
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi		Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
Debiti v/fornitori	€ 5.928,69		€ 5.928,69	€ 5.888,93		€ 5.888,93
Debiti tributari e previdenziali	€ 43.759,94		€ 43.759,94	€ 13.248,91		€ 13.248,91
Debiti diversi	€ 6.482,67	€ 29.377,86	€ 35.860,53	€ 6.808,98	€ 24.979,86	€ 31.788,84
Debiti Sistema Camerale	€ 277.966,65		€ 277.966,65		€ 197.743,03	€ 197.743,03
Debiti v/personale	€ -	€ -	€ -	€ 14.801,06		€ 14.801,06
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	€ 334.137,95	€ 29.377,86	€ 363.515,81	€ 40.747,88	€ 222.722,89	€ 263.470,77
E) TRATTAMENTO RISCHI						
Fondo Svalutazione Crediti			€ 1.895,00			€ 19.406,00
TOTALE			€ 1.895,00			€ 19.406,00
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI			€ -			€ -
Ratei passivi			€ -			€ -
Risconti passivi						
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			€ -			€ -
TOTALE PASSIVO			€ 835.222,81			€ 523.258,68
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			€ 843.948,66			€ 531.807,19
TOTALE GENERALE			€ 843.948,66			€ 531.807,19
IL DIRETTORE GENERALE		IL PRESIDENTE				
(Lorella Palladino)		(Cosimo Damiano Gelsomino)				
Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005		Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005				

VOCI COSTO/RICAVO	DATI PARZIALI CONSUNTIVO ANNO 2020	Progetti Interreg	Progetti Fondo di perequazione	Progetti 20%	Servizi di Assistenza Tecnica e Servizi alle Imprese	Funzionamento	TOTALE
A) RICAVI ORDINARI							
1) Proventi da servizi	5.900,00					5.900,00	5.900,00
2) Altri proventi o rimborsi	95.575,96	60.815,96	34.760,00		-		95.575,96
3) Contributi da organismi comunitari	-				-	-	-
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	-				-	-	-
5) Altri contributi	50.000,00			50.000,00			50.000,00
6) Contributo della Camera di Commercio	380.398,00				244.173,53	136.224,47	380.398,00
Totale (A)	531.873,96	60.815,96	34.760,00	50.000,00	244.173,53	142.124,47	531.873,96
B) COSTI DI STRUTTURA							
7) Organi istituzionali: Collegio dei Revisori	13.091,04					13.091,04	13.091,04
8) Personale	505.245,47	60.815,96	30.760,00	50.000,00	227.445,04	136.224,47	505.245,47
9) Funzionamento	23.473,26	4.694,65	4.694,65	4.694,65	4.694,65	4.694,65	23.473,26
10) Ammortamenti e accantonamenti	17.511,00					17.511,00	17.511,00
Totale (B)	559.320,76	65.510,61	35.454,65	54.694,65	232.139,69	171.521,16	559.320,76
C) COSTI ISTITUZIONALI							
11) Spese per progetti e iniziative	4.000,00		4.000,00		-	-	4.000,00
Totale (C)	4.000,00		4.000,00		-	-	4.000,00
Totale Costi (B+C)	563.320,76	65.510,61	39.454,65	54.694,65	232.139,69	171.521,16	563.320,76

Entrate proprie

1) Proventi da servizi	5.900,00
Totale	5.900,00

Costi di struttura

7) Organi istituzionali: Collegio dei Revisori	13.091,04
8) Personale (costi indiretti)	136.224,47
9) Funzionamento	4.694,65
10) Ammortamenti e accantonamenti	17.511,00
Totale	171.521,16

**AZIENDA SPECIALE CAMERA DI COMMERCIO DI FOGGIA
CESAN**

Sede legale e operativa Via Michele Protano n. 7 - 71121 Foggia

Nota integrativa al Bilancio Esercizio 2020

Premessa

Il Bilancio di Esercizio per l'anno 2020, accompagnato dalla relazione sulla gestione a cura del Presidente dell'Azienda Speciale, è stato redatto secondo i criteri dettati dal regolamento di contabilità degli enti camerali e delle loro aziende speciali, approvato con D.P.R. 2 novembre 2005 n.254, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Titolo X-Aziende Speciali (artt. Da 65 a 73). Sono stati inoltre applicate le regole dei nuovi principi contabili contenuti nel regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio. Il Presente Bilancio si ispira inoltre all'art. 2423 del Codice Civile che, al II comma recita: "Il Bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio".

Il Bilancio si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della presente Nota Integrativa; è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione a cura del Presidente dell'Azienda Speciale la quale, secondo il dettato del comma 3 dell'art 68 del citato D.P.R. 254/2005, evidenzia i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti ed alle attività realizzati dall'azienda e con riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio Camerale.

Lo Stato Patrimoniale di cui all'art 68 del Regolamento indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi, mentre il conto economico evidenzia il risultato della gestione ordinaria e straordinaria.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato dell'articolo 68 del d.p.r. 254/2005. La presente Nota integrativa, costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito variazioni, rispetto al precedente esercizio.

ORGANICO	31/12/2019	31/12/2020
Dirigenti	1	—
Quadri	1	—
Impiegati 1° livello	1	1
Impiegati 2° livello	7	6
Impiegati 3° livello	1	1
TOTALI	11	8

Rispetto al passato esercizio il numero delle unità lavorative, al 31/12/2020, ha subito variazioni, tenuto conto della ridefinizione delle posizioni individuali, a seguito del processo di razionalizzazione delle aziende speciali avviato dalla Camera di Commercio che ha portato, tra l'altro, alle decisioni adottate dal CdA dell'Azienda Speciale, con deliberazione n. 15 del 25/03/2020 e che ha previsto il licenziamento, per giustificato motivo oggettivo, del Dirigente e del Quadro Aziendale, la trasformazione dei contratti del personale da "Full Time" a "Part Time" con una riduzione, per tutti i dipendenti di una quota pari al 20% sulla retribuzione annua lorda, a far data da Aprile 2020, oltre che il collocamento a riposo per quiescenza "Opzione Quota 100" di un dipendente con l'inquadramento di 2° livello.

Attività**A) Immobilizzazioni**a) *immateriali*

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
----------------------------	----------------------------	-------------------

b) *materiali*

I beni dell'Azienda Speciale risultano completamente ammortizzati.

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
----------------------------	----------------------------	-------------------

B) Attivo circolantec) *Rimanenze*

Non vi sono rimanenze.

d) Crediti di funzionamento

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
	541.043,58	435.574,97	105.468,61
Crediti di funzionamento	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totali
Crediti v/CCIAA	130.398,00	0,00	130.398,00
Crediti v/clienti		37.910,00	37.910,00
Crediti v/personale		89.547,86	89.547,86
Crediti diversi	284,18	107.844,85	108.129,03
Crediti v/istituti previdenziali	1.585,63	2.449,00	4.034,63
Crediti v/erario	65.555,45		65.555,45
Totali	197.823,26	237.751,71	435.574,97

I crediti verso clienti ammontano, alla data del 31/12/2020, ad € 37.910,00 e si riferiscono a fatture già emesse ma non ancora incassate, per le quali l'Azienda ha proceduto ad effettuare una svalutazione, come dettagliato al punto "Fondo Svalutazione Crediti" al quale si rinvia.

- I crediti v/dipendenti ammontano ad € 89.547,86 e riguardano anticipazioni su Tfr erogate ai dipendenti nel corso degli esercizi precedenti.

I crediti diversi ammontano ad € 108.129,03 e comprendono le seguenti poste:

- credito vantato dal CESAN nei confronti della Compagnia Assicurativa UNIPOL SAI relativamente alla Polizza di Gestione del Trattamento di fine Rapporto dei dipendenti (€ 107.844,85);

- credito verso Crediti v/fornitori per recupero versamento eccesso € 272,80;

- credito v/istituto bancario per interessi attivi su c/c € 11,38;

I crediti v/Erario ammontano complessivamente ad **€ 65.555,45** e risultano così dettagliati:

Credito	Entro 12 mesi
Erario C/Iva	€ 14.222,05
Erario c/ritenute su interessi bancari attivi	€ 2,21
Erario c/crediti Ires Irap	€ 44.513,50
Erario c/crediti Addizionale Comunale	€ 18,00
Erario c/crediti imposta sostitutiva TFR	€ 13,34
Erario c/crediti tributo 1012	€ 6.786,35
Totale	€ 65.555,45

e). Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020
Depositi bancari	300.696,23	96.099,17
Denaro e altri valori in cassa	232,05	133,05
	300.928,28	96.232,22

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

C) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020
1.976,80	0,00

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non vi sono risconti per l'anno in esame.

passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020
Fondo riserva ex art. 7 L.240	8.449,47	8.449,47
Risultato dell'esercizio	+ 276,38	+ 99,04
Totale	+ 8.725,85	+ 8.548,51

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

La variazione è così costituita.

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020
TFR, movimenti del periodo	469.812,00	240.381,91
Incrementi € 16.701,71	Decrementi € 246.131,80	

Gli incrementi del fondo TFR si riferiscono alla quota TFR accantonata per l'anno 2020, comprensiva di rivalutazione. I decrementi si riferiscono alle liquidazioni di TFR corrisposte al favore del personale cessato, pari ad € 244.053,22, oltre alla quota di TFR accantonata per il sig. Liberato Giuseppe e versata al fondo complementare INA ASSITALIA, (in ossequio alla normativa disciplinata dal Dlgs. dicembre 2005 - n. 252 e della scelta attuata dal dipendente), di € 1.731,24 e alla quota dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR, pari ad € 347,34.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data.

D) Debiti di funzionamento

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
363.515,81	263.470,77	100.045,04

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

B) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
Debiti v/fornitori	€ 5.888,93		€ 5.888,93
Debiti tributari e previdenziali	€ 13.248,91		€ 13.248,91
Debiti diversi	€ 6.808,98	€ 24.979,86	€ 31.788,84
Debiti Sistema Camerale		€ 197.743,03	€ 197.743,03
Debiti v/personale	€ 14.801,06		€ 14.801,06
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	€ 40.747,88	€ 222.722,89	€ 263.470,77

La posta "Debiti verso fornitori" è iscritta al netto degli sconti commerciali e ammonta complessivamente ad € 5.888,93 e risulta così costituito:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totali
Telecom	€ 162,12		€ 162,12
Fatture da ricevere	€ 5.726,81	€ -	€ 5.726,81
Totale	€ 5.888,93	€ -	€ 5.888,93

Il conto "fornitori c/ fatture da ricevere" si riferisce a costi di competenza dell'esercizio le cui fatture perverranno solo nel corso dell'esercizio successivo.

Nella posta debiti tributari e previdenziali, pari a complessivi € 13.248,91 sono contabilizzati contributi previdenziali e ritenute erariali come in dettaglio:

Debiti dDebiti tributari e previdenziali			
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totali
Debiti v/erario codice 1001	€ 843,06	€ -	€ 843,06
Debiti v/erario codice 1040	€ 3.695,80	€ -	€ 3.695,80
Imposta Vidimazione libri contabili	€ 309,87	€ -	€ 309,87
Contributi INPS dm10	€ 8.304,18	€ -	€ 8.304,18
Contributi Fondo Est	€ 96,00	€ -	€ 96,00
Totale	€ 13.248,91	€ -	€ 13.248,91

Nella posta debiti diversi, pari a complessivi € 31.788,84, sono contabilizzate le seguenti voci:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totali
Debito v/inassitalia, fondo di previdenza complementare dipendente	€ 1.731,24	€ -	€ 1.731,24
INPS Sospensione eventi sismici 2001-2003	€ 4.812,00	€ 24.979,86	€ 29.791,86
Spese gestione conto e imposta bollo CC BNL	€ 265,74	€ -	€ 265,74
Totale	€ 6.808,98	€ 24.979,86	€ 31.788,84

Nella posta debiti v/ SISTEMA CAMERALE pari ad € 197.743,03 sono contabilizzate le seguenti voci:

Anno	Progetto	Importo erogato	Importo Rendicontato/Sostenuto	Differenza da restituire CCIAA
2013	Sostegno Nuova Imprenditoria Giovanile			€ 30.000,00
2014-2015	Voucher Internazionalizzazione	€ 40.000,00	€ 12.557,90	€ 27.442,10
2015	Progetto Cult Routes	€ 187.200,00	€ 121.896,36	€ 65.303,64
2016	Fondi Perequazione 2014	€ 196.809,00	€ 153.362,44	€ 43.446,56
2018-2019	Fondi Perequazione 2015-2016	€ 128.000,00	€ 97.225,65	€ 30.774,35
2019	Quota Avanzo esercizio 2019	€ 0,00	€ 0,00	€ 276,38
2020	Fondi Perequazione 2017-2018	€ 35.260,00	€ 34.760,00	€ 500,00
TOTALI				€ 197.743,03

Nella posta debiti v/ personale pari ad € 14.801,06 sono contabilizzate le seguenti voci:

Debiti personale			
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totali
Retribuzioni Dicembre 2020	€ 13.477,66		€ 13.477,66
Trattenute sindacali	€ 88,71		€ 88,71
Trattenute cessione del quinto	€ 247,11		€ 247,11
Trattenute Cassa Mutua	€ 850,08		€ 850,08
Trattenute ANF Coniuge	€ 137,50		€ 137,50
Totale	€ 14.801,06	€ -	€ 14.801,06

Gli importi, sopra dettagliati, sono riferiti a conguagli contributivi relativi a progetti realizzati dal Cesan e la cui rendicontazione ha evidenziato un importo a credito rispetto all'Ente.

E) Fondo Svalutazione Crediti

Fondo al 31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Fondo al 31/12/2020
1.895,00	17.511,00	0,00	19.406,00

Per l'esercizio in esame, l'Azienda ha provveduto alla svalutazione e al relativo accantonamento, dei crediti iscritti a bilancio, al 31/12/2020, secondo le indicazioni di seguito dettagliate.

Credito tipologia	Data	IMPORTO	Importo svalutato precedenti esercizi	Importo svalutato esercizio 2020	Fondo al 31/12/2020
Distretto Urbano	31/12/2020	€ 1.100,00	€ 55,00	€ 1.045,00	€ 1.100,00
Assonautica Italiana	31/12/2020	€ 18.500,00	€ 925,00	€ 7.063,00	€ 7.988,00
Gal Dauno Fantino Srl	31/12/2020	€ 18.300,00	€ 915,00	€ 6.954,00	€ 7.869,00
TOTALE		€ 37.900,00	€ 1.895,00	€ 15.062,00	€ 16.957,00

Credito tipologia	Data	IMPORTO	Importo svalutato precedenti esercizi	Importo svalutato esercizio 2020	Fondo al 31/12/2020
INPS	31/12/2020	€ 2.449,00	€ -	€ 2.449,00	€ 2.449,00
TOTALE		€ 2.449,00		€ 2.449,00	€ 2.449,00

La svalutazione ha tenuto conto, per i crediti vantati verso clienti, di una svalutazione civilistica superiore a quella fiscale, al fine di tutelare l'azienda da eventuali perdite in relazione al potenziale, quanto reale, rischio di inesigibilità.

Relativamente al credito INPS, per il quale l'Azienda ha proceduto alla svalutazione, secondo i criteri sopra indicati, si precisa che lo stesso costituisce quota parte di un maggior credito, di cui l'INPS ha riconosciuto solo una quota. Al momento sono state avviate ulteriori attività di sollecito e verifica, nelle more, per opportunità e chiarezza, si è preferito procedere alla relativa svalutazione. Di seguito si riporta il dettaglio:

ANNO	CREDITI V/INPS	
2017	13.374,00	Recupero crediti contributivi per conguaglio Legge 104 importi riconosciuti ai dipendenti
2018	10.925,00	Credito Inps Recuperato
2019	2.449,00	Credito Inps residuo

F) Ratei e risconti**Saldo al 31/12/2019****Saldo al 31/12/2020**

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non vi sono ratei e risconti per l'esercizio in esame.

Conto economico**A) Ricavi ordinari****Saldo al 31/12/2019****Saldo al 31/12/2020****Variazioni**

782.512,98

531.873,96

250.639,02

VOCI COSTO RICA VO	VALORI ANNO 2020
A) RICAVI ORDINARI	
1- Proventi da servizi	5.900,00
2 - Altri proventi o rimborsi	95.575,96
3 - Contributi organismi comunitari	-
4 - Contributi Regionali o da altri Enti Pubblici	-
5 - Altri Contributi	50.000,00
6 - Contributo della Camera di Commercio	380.398,00
Totale (A)	531.873,96

Si evidenzia che i ricavi ordinari, relativi all'anno 2019, sono stati riclassificati in base allo schema di bilancio di cui al d.P.R. 254/2005 redatto per l'anno 2020, al fine di renderli omogenei ed ottenere un confronto significativo.

1) La quota dei proventi da servizi, pari ad € 5.900,00, comprende l'importo delle fatture emesse dall'azienda per prestazioni di servizi effettuate, relative a servizi offerti dall'Azienda nell'ambito dei Fondi di Perequazione. L'importo presenta un decremento, rispetto all'esercizio 2019° seguito dell'impossibilità di organizzare i canonici corsi di formazione, attività specialistica offerta dal Cesan, nel corso dei passati esercizi.

2) Altri proventi e rimborsi pari a complessivi € 95.575,96, comprendono: la quota relativa ai contributi Interreg di competenza dell'esercizio di € 60.815,96 e nel dettaglio:

CONTRIBUTO PROGETTO INTERREG MED INNO	12.733,00
PROGETTO INTERREG CIRCLE IN	24.640,96
AUTHENTIC OLIVE NET INTERREG ITA-G	5.660,00
DEEP SEA INTERREG ITA-GRE	17.782,00

la quota relativa alla Gestione dei Progetti dei Fondi di Perequazione di competenza dell'esercizio e nel dettaglio:

CONTRIBUTI FONDI DI PEREQUAZIONE	34.760,00
----------------------------------	------------------

3) Contributi da Organismi Comunitari: Non sono previsti contributi.

4) Contributi Regionali o da Enti Pubblici: Non sono previsti contributi.

5) Altri Contributi, pari ad € 50.000,00, comprendono la quota relativa ai contributi di cui all'attività di supporto per la gestione dei Progetti 20% di competenza dell'esercizio e nel dettaglio

Punto Impresa Digitale	10.000,00
Formazione e Lavoro	10.000,00
Turismo	10.000,00
Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali	10.000,00
Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario	10.000,00

6. Il contributo camerale pari ad € 380.398,00, rappresenta la quota di competenza dell'esercizio 2020. Tale importo, in sede consuntiva, ha contribuito alla copertura dei costi di struttura aziendali, di cui all'art. 65 DPR 254/2005, non coperti dagli altri proventi.

B) Costi di struttura

Si evidenzia che i costi di struttura e i costi istituzionali, al 31/12/2020, sono stati riclassificati in base al nuovo schema di bilancio previsto dal d.P.R 254/2005, per renderli omogenei alle stesse voci al 31/12/2019 e quindi avere un confronto significativo.

7) Organi istituzionali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
8.579,05	13.091,03	4.331,98

COMPENSI COLLEGIO REVISORI CESAN 2020	Compenso annuo	Calcolo ratei
PRESIDENTE MISE DR. NICOLA BORRELLI 01/01/2020 - 04/02/2020	€ 4.458,35	€ 427,51
PRESIDENTE MISE DR. NICOLA BORRELLI 05/02/2020 - 31/12/2020	€ 4.900,00	€ 4.430,14
COMPONENTE MEF DR.SSA MARIA LUISA GROSSI PERIODO 01/01/2020 - 04/02/2020	€ 3.120,85	€ 299,26
COMPONENTE MEF DR.SSA MARIA LUISA GROSSI PERIODO 05/02/2020 - 31/12/2020	€ 3.800,00	€ 3.435,62
COMPONENTE REGIONE PUGLIA DR. GIANDOMENICO MARROCCOLI PERIODO 27/01/2020 - 04/02/2020	€ 3.120,85	€ 76,95
COMPONENTE REGIONE PUGLIA DR. GIANDOMENICO MARROCCOLI PERIODO 05/02/2020 - 31/12/2020	€ 3.800,00	€ 3.435,62

TOTALE COMPENSI LORDI DOVUTI	Importo Lordo
PRESIDENTE MISE DR. NICOLA BORRELLI	€ 4.857,65
COMPONENTE MEF DR.SSA MARIA LUISA GROSSI	€ 3.734,88
COMPONENTE REGIONE PUGLIA DR. GIANDOMENICO MARROCCOLI	€ 3.512,57
TOTALE COMPENSI	€ 12.105,09

TOTALE ONERI PER MISSIONI	Importo Complessivo
Rimborso missioni anno 2020	€ 985,94

Gli importi sopra dettagliati sono stati calcolati come da deliberazione del consiglio camerale n. 37 del 15/12/2014, per il periodo 1^ Gennaio al 4 Febbraio 2020 (35 Giorni) e da come decreto Mise dell'11 Dicembre 2019, di cui alla deliberazione del consiglio camerale n. 7 del 27/02/2020, per il periodo dal 5 febbraio 2020 al 31/12/2020 (330 Giorni).

Detta posta vede un incremento rispetto al trascorso esercizio in relazione alla data di insediamento dell'attuale Collegio, avvenuto per l'anno 2019 solo a giugno, il che aveva comportato un calcolo delle competenze parametrato alla data di effettiva operatività del citato Collegio. Per l'anno 2020 l'importo è stato calcolato, invece, sull'intero esercizio.

8) Personale:

La voce costo del Personale risulta in decremento rispetto al passato esercizio per complessivi € **33.657,64**. Il decremento rispetto al passato esercizio tiene conto della ridefinizione delle posizioni individuali, a seguito del processo di razionalizzazione delle aziende speciali avviato dalla Camera di Commercio che ha portato, tra l'altro, alle decisioni adottate dal CdA dell'Azienda Speciale, con deliberazione n. 15 del 25/03/2020 e che ha previsto il licenziamento, per giustificato motivo oggettivo, del Dirigente e del Quadro Aziendale, la trasformazione dei contratti del personale da "Full Time" a "Part Time" con una riduzione, per tutti i dipendenti di una quota pari al 20% sulla retribuzione annua lorda, a far data da Aprile 2020, oltre che il collocamento a riposo per quiescenza "Opzione Quota 100" di un dipendente con l'inquadramento di 2^livello.

Personale	
Competenze personale di cui:	355.158,08
- Competenze ordinarie	240.498,76
- Indennità mancato preavviso dirigente	93.145,08
- Indennità mancato preavviso quadro	14.855,92
- Incentivo all'esodo dipendente 2^ livello	6.658,32
Oneri sociali INPS	97.426,82
Oneri sociali INAIL	727,00
Contributi Dirigenziali (Fondi Negri, Fasdac e Besusso)	21.565,15
Contributi Fondo Est	1.008,00
Contributi Quas	350,00
Contributi Quadrifor	50,00
Accantonamento TFR	28.908,02
Altri costi (Visita Medica Fiscale INPS)	52,40
Totale	505.245,47

9) Spese di funzionamento

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
18.772,52	23.473,26	4.700,74
VOCI DI SPESA	Saldo al 31/12/2020	
a) Prestazione servizi:	16,197,28	

Spese per gestione internet	€ 2.688,73
Spese per gestione servizi Infocamere	€ 4.793,75
Spese per Assistenza software Contabilità	€ 2.721,80
Consulenza Paghe e Contributi	€ 2.457,00
Consulenza Fiscale	€ 3.536,00
Totale	€ 16.197,28

b) Godimento beni di terzi: 0,00

c) Oneri Diversi di gestione: 7.275,98

Oneri bancari	€ 1337,1
Sanzioni amministrative	€ 116,74
Costi Precedenti Esercizi	€ 1.768,00
Arrotondamenti	€ 5,09
Bollo BNL	€ 100,01
Tassa Vidimazione Libri Contabili	€ 309,87
Ires	€ 3.118,00
Diritti Camerali	€ 272,17
Cancelleria e stampati	€ 149,00
Ospitalità Eventi	€ 100,00
Totale	€ 7.275,98

Per la voce spese di funzionamento si registra, rispetto allo scorso anno, una variazione in aumento dovuta, sostanzialmente, all'affidamento del servizio di "Consulenza Paghe e Contributi", prima gestito direttamente dall'Azienda Speciale e all'adesione al Servizio Infocamere per la gestione della contabilità aziendale.

10) Ammortamenti e Accantonamenti

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
	2.471,60	0	-2.471,60
VOCI DI SPESA	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	----	----	
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali			

Non sono presenti quote di ammortamento a seguito dell'avvenuto completamento del processo.

c) Svalutazione Crediti

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
	1.895,00	17.511,00	15.616,00

Per l'esercizio in esame, l'Azienda ha provveduto ad incrementare il fondo svalutazione crediti, rapportandolo all'attuale situazione che vede crediti a rischio esigibilità.

Ciò premesso, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato operato avendo riguardo a crediti di dubbia esigibilità.

Per il dettaglio si rinvia alla disamina eseguita a commento della creazione dei relativi Fondi.

C) Costi istituzionali**11) Spese per progetti e iniziative:**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
39.192,92	4.000,00	35.192,92

Le voci di spesa riportate si riferiscono ai costi sostenuti per le attività progettuali di cui ai Fondi di Perequazione gestiti dall'Azienda Speciale.

L'importo risulta in decremento rispetto allo scorso esercizio, decremento dettato, altresì, dalla mancata proroga del contratto di portavoce di presidenza, che nei trascorsi esercizi veniva imputato in questa voce di spesa, oltre che dalla gestione diretta, da parte del personale aziendale, delle attività progettuali gestite dal Cesan.

D) Gestione finanziaria**12) Proventi finanziari**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
8,81	26.763,73	26.754,92

La voce proventi finanziari risulta così composta:

Interessi Attivi per riscatto polizze Assicurative TFR	26.752,35
Interessi attivi bancari	11,38

Gli interessi attivi per riscatto polizze assicurative TFR si riferiscono agli interessi maturati sulle polizze TFR dei dipendenti, di cui titolare è l'azienda speciale, erogati, dalla compagnia assicuratrice, all'atto del riscatto delle citate polizze e relative ai dipendenti non più in servizio.

13) Oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
0,43	1,16	0,73

Gli oneri finanziari, pari a € 1,16, si riferiscono ad interessi passivi per ravvedimento operoso.

E) Gestione straordinaria**14) Proventi straordinari**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
35.139,66	10.233,27	24.906,39

La voce proventi straordinari si riferisce a sopravvenienze attive e risulta così composta:

1. Sopravvenienza attiva riveniente dal riconoscimento, da parte di Agenzia delle Entrate di un "Maggior Credito Iva", pari ad € 4.710,00.
 2. Ribassi, abbuoni attivi per € 73,27.
 3. Sopravvenienza attiva riveniente dalla rilevazione della quota di contributo, relativa al Progetto Olive Net, rilevata nel 2019, di competenza dell'esercizio 2020, di € 5.450,00.
- È opportuno chiarire che la gestione dei progetti Interreg avviene a cavallo di più esercizi; pertanto, solo in fase di effettiva rendicontazione, è stato possibile definire esattamente le quote di competenza relative all'esercizio in esame.

15) Oneri straordinari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
45.390,44	5.450,00	39.940,44

La voce oneri straordinari si riferisce a sopravvenienze passive e risulta così composta:

1. Sopravvenienza passiva riveniente dalla rilevazione della quota di contributo, relativa al Progetto Olive Net, rilevata nel 2019, di competenza dell'esercizio 2020, di € 5.450,00.

DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Risultato dell'esercizio	+ 276,38	+ 99,04	77,34

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Foggia, 22 Aprile 2021

IL DIRETTORE GENERALE
(dott.ssa Lorella Palladino)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

**RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2020 DEL CESAN AZIENDA SPECIALE
DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI FOGGIA**

La presente relazione sulla gestione, che correda il bilancio d'esercizio, è stata redatta secondo le disposizioni del D.P.R. n. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" ed evidenzia i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio a proposito dei progetti e delle attività realizzate dall'azienda e con riferimento agli obiettivi perseguiti. Il documento di bilancio informato a criteri di competenza e di prudenza, nella prospettiva della continuità dell'attività è predisposto sullo schema proposto dal citato Regolamento "Decreto n. 254/2005 che disciplina la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", costituito dagli allegati H e I previsti dal regolamento stesso e riflette il risultato di gestione. Tuttavia, sempre nel rispetto della rappresentatività delle finalità istituzionali, del principio di continuità dell'attività aziendale, nonché dei principi gestionali posti alla base della stessa, il bilancio d'esercizio è redatto anche in conformità al dettato degli artt. 2423 e seguenti del c.c..

Ciò premesso, l'andamento dell'attività riferita all'esercizio in oggetto è descritto in funzione del bilancio civilistico, trovando in quest'ultimo una coerente espressione dell'attività stessa.

Per entrambe le formulazioni è esposta la rappresentazione, a fronte, dei dati omogenei riferiti all'esercizio precedente.

La gestione aziendale tesa a garantire l'equilibrio di bilancio, anche per l'esercizio 2020 si è conclusa con un risultato positivo di € 99,04, coerente con le aspettative previsionali.

In aggiunta a quanto sopra, si fa presente che la gestione dell'Azienda Speciale è stata ispirata al principio di economicità sempre alla base delle scelte aziendali.

Il Bilancio civilistico che riflette il risultato dell'esercizio 2020, è costituito da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa

L'attività dell'esercizio 2020 è stata realizzata in funzione degli obiettivi di bilancio.

L'organizzazione dell'Azienda Speciale, nel corso del 2020, ha subito importanti cambiamenti, a seguito del processo di razionalizzazione delle aziende speciali avviato dalla Camera di Commercio

che ha portato, tra l'altro, alle decisioni adottate dal CdA dell'Azienda Speciale, con deliberazione n. 15 del 25/03/2020 e che ha previsto il licenziamento, per giustificato motivo oggettivo, del Dirigente e del Quadro Aziendale, la trasformazione dei restanti contratti del personale da "Full Time" a "Part Time" con una riduzione, per tutti i dipendenti di una quota pari al 20% sulla retribuzione annua lorda, a far data da Aprile 2020, oltre che il collocamento a riposo per quiescenza "Opzione Quota 100" di un dipendente con l'inquadramento di 2^o livello.

L'Azienda Speciale, nell'ottica di un globale processo di razionalizzazione, ha cercato di ottimizzare costi al fine di utilizzare al meglio le proprie risorse.

Nonostante i cambiamenti citati, nel corso dell'esercizio, sono stati attuati gli obiettivi direzionali, efficacemente realizzati dall'attività amministrativa e tecnica.

Il contesto in cui opera quest'azienda, è un contesto che negli ultimi tempi sta risentendo, più che in passato, delle evoluzioni dell'universo sistema degli organismi preposti alla cura degli interessi generali del nostro Paese.

Il clima sociale risente dell'incertezza dovuta al forte cambiamento in atto e degli effetti prodotti dalla dall'azione di riforma che ha riguardato il Sistema Camerale prima (Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219) e dall'emergenza sanitaria, poi, che ha avuto un impatto devastante sull'intera economia nazionale e mondiale.

Ciò nonostante e tenuto, altresì, conto dell'andamento economico generale del sistema produttivo, l'attività dell'esercizio ha portato, comunque, al raggiungimento degli obiettivi fissati.

La presente relazione, allegata al Bilancio d'esercizio, tende a rappresentare gli aspetti maggiormente significativi della gestione appena trascorsa.

Le azioni e gli interventi dell'Azienda Speciale per l'anno 2020, sono stati definiti dalle politiche strategiche della CCIAA che ha indirizzato le risorse disponibili su alcune progettualità riportate nel dettaglio a seguire.

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ

I progetti Interreg Italia Grecia ed Italia Croazia 2014-2020 e i Progetti di cui ai Fondi di Perequazione 2017-2018, affidati dall'Ente ad entrambe le sue Aziende Speciali, sono stati seguiti, dal Cesan, utilizzando un approccio di team, che ha portato alla costituzione di gruppi di lavoro dedicati, formati, trasversalmente, sia da personale Cesan, che da personale Lachimer, e che grazie all'ausilio di strumenti informatici moderni ed efficienti, hanno consentito una gestione organizzata e tracciabile di tutte le fasi riferite alle attività progettuali.

Tali modalità operative, oltre a rendere più agevole la realizzazione delle attività in parola e la relativa rendicontazione, hanno avuto lo scopo di responsabilizzare, maggiormente, l'intero personale coinvolto.

Nello specifico i progetti Interreg Italia Grecia ed Italia Croazia 2014-2020 che hanno visto impegnata l'azienda CESAN sono stati i seguenti:

CIRCLE-IN, progetto transfrontaliero in partnership con le Camere di Commercio di Ioannina e dell'isola di Lefkada per la Grecia, e con Università del Salento per la Puglia. La valorizzazione degli scarti dei consumi, l'estensione del ciclo di vita dei prodotti, la sharing economy (economia della condivisione delle risorse), l'impiego di materie prime da riciclo, l'uso di energia da fonti rinnovabili sono esempi virtuosi di produzione e consumo responsabile in grado di migliorare le condizioni ambientali del territorio e delle persone che ci vivono. Obiettivo del progetto è stato quello di accompagnare gli imprenditori dell'area transfrontaliera interessata a sfruttare le applicazioni pratiche dei concetti legati all'economia circolare con azioni pilota e interventi di pianificazione sostenibile.

Ad oggi il progetto è interamente implementato e le attività a carico della Camera hanno riguardato fasi di analisi della situazione esistente (contesto europeo, nazionale e regionale), la raccolta di good practices, la definizione di una strategia comune per la promozione dell'economia circolare, la costruzione di "linee guida" per la promozione dell'economia circolare e, per ultimo, l'erogazione di voucher per alle imprese.

MEDINNO, in cui la Camera di Commercio di Foggia ha affiancato in Grecia la Regione dell'Epiro, la sua associazione di allevatori, con altri partner italiani ossia l'Unione delle Province Pugliesi e Confagricoltura Puglia. Il Progetto ha inteso sostenere lo sviluppo del comparto lattiero-caseario, prevalentemente sulle microimprese di settore legate all'allevamento di ovini e caprini. Le azioni hanno puntato ad implementare processi per prodotti innovativi basati sulla antica tradizione comune alle diverse aree geografiche interessate, nuove tipologie di formaggi e alimenti a base di carne, anche attraverso l'adozione di una strategia di marchio integrata e certificata. Sono state realizzate attività di indagine per la stesura effettuata di un report informativo sul settore ovicaprino in Italia ed Europa; sono stati realizzati questionari di indagine per la profilazione di consumatori e ristoratori che hanno utilizzato prodotti ovicaprini. Inoltre, focus group per gli operatori di settore, tali da definire un disciplinare di produzione di un formaggio fresco tipo stracchino caprino, insieme ad un regolamento per la concessione di un marchio comune sul nuovo prodotto, nonché un evento di degustazione per la diffusione del nuovo prodotto.

Ad oggi il progetto è interamente implementato.

AUTHENTIC - OLIVE - NET, progetto, ancora in itinere, su risorse e produzioni olivicole (olive e olio d'oliva). Obiettivo atteso è stato quello di recuperare il vantaggio competitivo di queste produzioni, attraverso la valorizzazione degli elementi qualitativi legati anche al posizionamento degli stessi nella piramide della dieta mediterranea, facendo leva su qualità e lavorazione certificata dei processi di

produzione di olive e olio di oliva, capitale simbolico quasi unico che deriva dalla produzione nelle regioni interessate dagli interventi. I partners di progetto sono in questo caso l'Organizzazione ellenica per l'agricoltura "DEMETRA" (Centro nazionale di ricerca agricola) e il Consorzio Oliveti d'Italia.

DEEP SEA, acronimo di Development of Energy Efficiency mobility services for the Adriatic marinas, progetto finanziato nell'asse del Trasporto marittimo del Programma Interreg Italia-Croazia, per circa 2,5 milioni di euro (durata gennaio 2019- 30 giugno 2021). Mobilità elettrica abbinata a produzione di energie rinnovabili in modo da sviluppare una nautica sostenibile senza emissioni, rumori, vibrazioni dove l'energia elettrica viene prodotta direttamente nelle Marine e utilizzata dalle barche, per la mobilità dei turisti che raggiungono le banchine o le aree attigue. I partners sono Aries Camera di Commercio Venezia Giulia, Università degli Studi di Trieste, Camera di Commercio di Foggia, Regione Puglia, Comune di Andria per la parte italiana, mentre per la Croazia l'Autorità portuale di Krk-Veglia, il Comune di Malinska Dubašnica, Rera-Agenzia per lo sviluppo della Regione Spalato-Dalmatina, le Università di Rijeka-Fiume e Split-Spalato e i marina H.L. Dvorac. L'obiettivo è stato quello di dar vita ad un turismo a basso impatto ambientale, tanto da trasformarlo nel brand di qualità e sostenibilità capace di contraddistinguere il mare l'Adriatico come un punto di riferimento e un esempio pilota in ambito non solo europeo. Su questo progetto la Camera è titolare delle attività di Comunicazione. Il Progetto è tuttora in corso e vedrà il suo termine a giugno 2022.

I Progetti finanziati dal **Fondi di Perequazione 2017 – 2018** che ha curato l'azienda speciale Cesan sono i seguenti:

SOSTEGNO ALL'EXPORT DELLE PMI

La nuova edizione del Progetto SEI (Sostegno all'Export dell'Italia) ha previsto l'ampliamento delle azioni - realizzate dalle CCIAA con il coordinamento centrale di Unioncamere - di accompagnamento all'estero delle PMI, in coerenza rispetto agli obiettivi della Cabina di Regia per l'Internazionalizzazione e sulla base degli esiti delle iniziative di individuazione, contatto e prima assistenza delle imprese potenziali e occasionali esportatrici già svolte. In tal modo, si è investito nel rafforzamento della rete di presidio attivo sui territori rappresentata dal sistema delle Camere di commercio, già oggi impegnata nell'attuazione di un vasto programma di intervento "porta a porta" rivolto alle PMI potenziali ed occasionali esportatrici, in collaborazione con l'ICE quale soggetto di riferimento per la promozione all'estero. Nello specifico, gli obiettivi di questa nuova edizione del progetto sono stati di: • favorire l'avvio sui mercati esteri delle aziende che non esportano (pur avendone qualità, organizzazione e parte degli strumenti), individuando nuovi target di imprese (per settore produttivo, per dimensione, per caratteristiche organizzative, ecc.) rispetto a quelle precedentemente individuate e profilate; • sostenere e rafforzare la presenza delle aziende che, anche a seguito di precedenti iniziative camerali (in primo luogo quelle previste nell'ambito della prima

edizione del Progetto SEI), vi operano in maniera occasionale o limitata, contribuendo così all'incremento e al consolidamento delle relative quote di export.

LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E DEL TURISMO

L'obiettivo è stato quello di continuare ad implementare la necessaria strumentazione per fornire alle Camere di commercio e alle Unioni regionali i mezzi per presidiare in modo innovativo la nuova competenza sancita dal provvedimento di riforma relativa alla valorizzazione dei beni culturali e alla promozione del turismo. Gli strumenti e le progettualità individuate, in continuità con quelli in corso di realizzazione, hanno consentito al Sistema camerale, nel valorizzare il capitale turistico dei territori, di fornire ai sistemi locali d'impresa una più efficace assistenza per il loro posizionamento competitivo.

POLITICHE AMBIENTALI: AZIONI PER LA PROMOZIONE DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

Il programma ha inteso accrescere le competenze e i servizi delle Camere di commercio sui temi dell'economia circolare con la realizzazione di iniziative di formazione, informazione e sensibilizzazione rivolte alle imprese a partire dai temi introdotti dal pacchetto di Direttive UE sull'economia circolare che dovranno essere recepite in Italia e influenzeranno il sistema produttivo. Le imprese che già devono interfacciarsi con le Camere di commercio in relazione ai temi ambientali hanno, per il 78% , meno di 10 addetti e sono, per il 62%, ditte individuali o società di persone. Il progetto, di dimensione regionale (promosso dalle UR che ne assicurano il coordinamento, oppure da una Camera regionale, oppure nel caso di assenza dell'UR da una Camera di commercio capofila anche al di sopra di 100mila imprese), ha animato il territorio con l'individuazione delle best practice realizzate dalle imprese nonché, attraverso il portale Ecocamere, che la società Ecocerved ha messo a disposizione, creando un sistema a rete di condivisioni di materiali, documenti, esperienze e di servizi alle imprese. Le azioni hanno integrato quanto già il sistema camerale realizza per i propri compiti istituzionali nella logica di restituire servizi aggiuntivi delle imprese agli Enti che già si interfacciano con le CCIAA per gli adempimenti di legge. L'attività è stata, in particolare, destinata alle CCIAA che, ad integrazione delle proprie funzioni istituzionali, già operano attivamente nell'ambito ambientale e che sono stati poli di sviluppo di conoscenze ed esperienze da condividere poi con le altre CCIAA del territorio regionale. Il progetto è stato costruito con un approccio condiviso con i principali stakeholder (associazioni di categoria, università, amministrazioni).

Attività di assistenza tecnica per realizzazione progetti 20%

Il Cesan, nel corso dell'anno 2020, attraverso la formazione specialistica del proprio personale, ha fornito nell'ambito delle attività progettuali di competenza della Camera di Commercio, supporto per la realizzazione dei seguenti progetti relativi alle attività finalizzate all'aumento del 20% del diritto annuale:

1. **PUNTO IMPRESA DIGITALE (PID):** per sostenere le imprese nel percorso di innovazione tecnologica attraverso la diffusione della cultura 4.0, con azioni di formazione del personale,

servizi di orientamento alle imprese, realizzazione di progetti di digitalizzazione e erogazione di "voucher digitali" alle PMI.

2. **FORMAZIONE LAVORO:** per rafforzare il servizio camerale di orientamento e formazione, sviluppare network territoriali per la formazione e per avvicinare domanda e offerta di lavoro, attraverso la realizzazione di progetti innovativi.
3. **SOSTEGNO AL TURISMO:** per sostenere le imprese nella promozione turistica, attraverso la promozione di progetti strategici sul territorio e pubblicazione di bandi per l'erogazione di contributi.
4. **SUPPORTO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE:** mediante il rafforzamento dei punti S.E.I., network di punti territoriali presso le Camere di Commercio, finalizzati a rafforzare la presenza all'estero delle imprese già attive e individuare, formare ed avviare all'export le PMI operanti solo sul mercato domestico.
5. **PREVENZIONE DELLE CRISI DI IMPRESA:** per sviluppare iniziative e servizi finalizzati alla gestione delle crisi di impresa, tramite la realizzazione di strumenti di supporto alla valutazione economico-finanziaria delle imprese e la messa a disposizione di adeguate competenze professionali in grado di supportare le imprese.

Considerazioni finali

L'esercizio appena trascorso ha rappresentato un anno particolarmente impegnativo per l'Azienda Speciale, pur tuttavia, la razionalizzazione dei costi e la massimizzazione delle risorse, avuto particolare riferimento a quelle umane, hanno consentito la completa esecuzione delle attività di cui al programma del bilancio preventivo 2020.

L'azienda ha chiuso, infatti, l'esercizio in esame con un risultato positivo pari a **€ 99,04**.

Al fine di individuare "costi di struttura" da confrontare con le "risorse proprie", ai sensi di quanto rappresentato nella circolare del MISE n. 3612/C del 26.07.2007, si dà atto che gli oneri relativi al personale, e al funzionamento sono stati sostenuti, dall'Azienda Speciale, anche per la realizzazione di attività legate alle progettualità aziendali e non solo per il funzionamento interno dell'azienda, elemento condizionante al fine della verifica della capacità di autofinanziamento, così come disposto dall'art. 65, comma 2, del D.P.R. n. 254/2005. In tal senso, si allega schema riepilogativo relativo alla rappresentazione della citata suddivisione. Infine, per consentire alla Camera di Commercio di procedere al controllo strategico e di gestione, previsti dall'art. 35 del d.P.R. n. 254 del 02/11/2005, si dà atto che gli obiettivi prefissati per l'Azienda Speciale, nella relazione programmatica della Giunta Camerale, sono stati interamente conseguiti.

Foggia, 22 Aprile 2021

IL PRESIDENTE

(Cosimo Damiano Gelsomino)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

Collegio dei Revisori CESAN

VERBALE N. 2 /2021

Il giorno 28 aprile 2021, alle ore 15,00, si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti del CESAN, Azienda Speciale della CCIAA di Foggia, in modalità video conferenza, per esaminare la documentazione relativa al Bilancio di Esercizio per l'anno 2020, in conformità a quanto stabilito dal DPR 2 novembre 2005, n. 254 Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio.

Il Collegio dei Revisori del CESAN, risulta così costituito:

Dott. BORRELLI Nicola, con funzioni di Presidente (componente effettivo Mi.S.E.)

Dott.ssa GROSSI Maria Luisa (componente effettivo M.E.F.)

Dott. MARROCCOLI Giandomenico (componente effettivo Regione Puglia)

Tutti i componenti sono presenti.

Si procede con il seguente ordine del giorno:

- Relazione al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2020.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dell'art. 73, quarto comma, del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR 254/2005, ha preso in esame il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2020, corredato della relazione predisposta dal Presidente di cui all'art. 68 del DPR in parola e ha predisposto la relazione prevista dalle su citate norme che sarà trasmessa all'Azienda Speciale quale allegato al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2020.

La Riunione termina alle ore 20,00.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. BORRELLI Nicola	Presidente	<i>firmato</i>
-----------------------	------------	----------------

Dott.ssa GROSSI Maria Luisa	Componente	<i>firmato</i>
-----------------------------	------------	----------------

Dott. MARROCCOLI Giandomenico	Componente	<i>firmato</i>
-------------------------------	------------	----------------

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSIGLIO
SUL BILANCIO DI ESERCIZIO 2020 - AZIENDA SPECIALE CESAN**

Signori Consiglieri,

in via preliminare si rappresenta che il Collegio dei Revisori dei conti del Cesan è stato ricostituito con giusta determina Presidenziale dell'Ente camerale n. 10 del 05/06/2019 ed opera nell'attuale configurazione a seguito della Delibera n. 5 del 27/01/2020 della Giunta della Camera di Commercio di Foggia, per il prosieguo del quinquennio 2019/2024.

Il Collegio dei revisori dei conti, in adempimento alle disposizioni del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR n. 254/2005, ha preso in esame il progetto di bilancio di esercizio 2020, predisposto dall'attuale Consiglio di Amministrazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione. Tale documentazione è stata anticipata al Collegio con e-mail del 21 aprile u.s. e integrata con e-mail pervenuta in data odierna.

Delle operazioni di verifica effettuate e dei risultati si dà conto nella relazione che segue.

L'esame è stato condotto in conformità ai principi stabiliti dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili; la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione ha ricompreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Il Collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio, composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e redatto secondo i modelli di cui agli allegati H ed I del DPR 254/2005, si compendia dei seguenti valori, comparati con quelli relativi all'esercizio 2019:

ATTIVITA'

A) Immobilizzazioni

- a) Non sono presenti immobilizzazioni immateriali
- b) I beni materiali dell'Azienda Speciale risultano completamente ammortizzati.

B) Attivo circolante

L'attivo circolante ammonta a € 531.807,19 (€ 841.971,86 nel 2019) e risulta composto dalle seguenti voci:

- c) Rimanenze: Non vi sono rimanenze.
- d) Crediti di funzionamento: € 435.574,97 (€ 541.043,58 nel 2019 con un decremento di € 105.468,61) di cui:

- € 37.910,00 per crediti verso clienti che si riferiscono a fatture già emesse ma non ancora incassate, per le quali l'Azienda ha proceduto ad effettuare una svalutazione, nei limiti del 5%, così come previsto dall'attuale normativa fiscale;
- € 89.547,86 per crediti v/dipendenti che riguardano anticipazioni su Tfr erogate ai dipendenti nel corso degli esercizi precedenti;
- € 108.129,03 per crediti diversi;
- € 4.034,63 per crediti v/istituti previdenziali;
- € 65.555,45 per crediti v/Erario.

e) Disponibilità liquide: € 96.232,22 (€ 300.928,28 nel 2019) di cui € 96.099,17 in Depositi bancari e € 133,05 per Cassa contanti.

C) Ratei e riscontri

Per l'anno 2020 non sono presenti Ratei e risconti attivi. L'importo della posta nel 2019 risultava di € 1.976,80.

PASSIVITA'

A) Il Patrimonio Netto è di € 8.548,51 (€ 8.725,85 nel 2019) e risulta costituito da € 8.449,47 per il Fondo riserva ex art. 7 Legge 240/81 e da € 99,04 a titolo di avanzo v/CCIAA.

B) Debiti di Finanziamento: Non sono presenti Debiti per Finanziamento.

C) Trattamento fine rapporto

Il TFR relativo al periodo di riferimento è pari a € 240.381,91 (€ 469.812,00 nel 2019).

La variazione è riscontrata dalla differenza tra gli incrementi del fondo TFR e i decrementi da attribuire alla quota dei TFR corrisposta al personale cessato, alla quota versata sul fondo complementare e a quella dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR.

D) Debiti di funzionamento

I debiti di funzionamento pari a € 263.470,77 (€ 363.515,81 nel 2019) registrano una variazione in diminuzione di € 100.045,04 e, come da nota integrativa, sono formati da:

- € 5.888,93 per Debiti verso fornitori;
- € 13.248,91 per Debiti tributari e previdenziali;
- € 31.788,84 per Debiti diversi;
- € 197.743,03 per debiti v/ SISTEMA CAMERALE;
- € 14.801,06 per debiti v/Personale.

E) Fondo RISCHI – Fondo svalutazione crediti

L'Azienda ha provveduto alla svalutazione e al relativo accantonamento, dei crediti iscritti a bilancio, al 31/12/2020.

F) Ratei e riscontri

Nell'anno 2020 non vi sono ratei e riscontri.

Dall'analisi del **CONTO ECONOMICO** (allegato H) si rileva quanto segue:

A) RICAVI ORDINARI. I ricavi dell'Azienda ammontano a € 531.873,96 registrando una diminuzione di € 250.639,02 rispetto al 2019, e sono così ripartiti:

A) RICAVI ORDINARI	Anno 2019	Anno 2020	Differenza
1- Proventi da servizi	10.637,53	5.900,00	- 4.737,53
2 - Altri proventi o rimborsi	110.744,45	95.575,96	- 15.168,49
3 - Contributi organismi comunitari	-	-	-
4 - Contributi Regionali o da altri Enti pubblici	-	-	-
5 - Altri Contributi	345.140,00	50.000,00	- 295.140,00
6 - Contributo della Camera di Commercio	315.991,00	380.398,00	64.407,00
Totale (A)	782.512,98	531.873,96	- 250.639,02

1) I Proventi da servizi, pari ad € 5.900,00 (€ 10.637,53 nel 2019), comprendono l'importo delle fatture emesse dall'azienda per prestazioni di servizi effettuate, relative a servizi offerti dall'Azienda nell'ambito dei Fondi di Perequazione. L'importo presenta un decremento, rispetto all'esercizio 2019 poiché non si sono tenuti i corsi di formazione.

2) La voce Altri proventi e rimborsi, pari ad € 95.575,96 è composta dalle quote: relative ai contributi per la gestione dei Progetti Interreg, per un totale di € 60.815,96, così distribuito:

Contributo prog. Interreg MedInno	€ 12.733,00
Contributo prog. Interreg Circle Inn	€ 24.640,00
Contributo prog. Interreg Authentic Olive	€ 5.660,00
Contributo progetto Deep Sea	€ 17.782,00

e quella relativa ai Fondi di Perequazione per l'anno 2020 pari a € 34.760,00

3) Contributi da Organismi Comunitari: Non sono previsti contributi.

4) Contributi Regionali o da altri Enti pubblici: Non sono previsti contributi.

5) Altri Contributi, pari a € 50.000,00, comprendono l'attività di supporto alla Camera, per la gestione dei progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale. Il contributo camerale ha riguardato le seguenti attività:

- Punto Impresa Digitale	€ 10.000,00
- Formazione e Lavoro	€ 10.000,00
- Turismo	€ 10.000,00
- Preparazione alle PMI ai mercati inter.	€ 10.000,00
- Prevenzione crisi d'impresa e supp. finanz.	€ 10.000,00

6) Il contributo camerale di importo pari a € 380.398,00 ha concorso alla copertura dei costi di struttura aziendali, di cui all'art.65 DPR 254/2005, non coperti dagli altri proventi.

B) COSTI DI STRUTTURA

Come evidenziato nella Nota Integrativa, i Costi di struttura, sono stati riclassificati per renderli omogenei alle stesse voci relative all'esercizio 2019. I costi di struttura sono € 559.320,76 (€ 732.801,28 nel 2019) e risultano così formati:

B) COSTI DI STRUTTURA	Anno 2019	Anno 2020	Variazioni
7 - Organi istituzionali	8.759,05	13.091,03	4.331,98
8 - Personale	538.903,11	505.245,47	- 33.657,64
a) competenze personale	375.761,84	355.158,08	- 20.603,76
b) oneri sociali	130.226,08	121.126,97	- 9.099,11
c) accantonamento TFR	32.115,79	28.908,02	- 3.207,77
d) altri costi	799,40	52,40	- 747,00
e) Personale in distacco	162.000,00	-	- 162.000,00
9 - Funzionamento	18.772,52	23.473,26	4.700,74
a) prestazioni di servizi	11.256,60	16.197,28	4.940,68
b) godimento di beni di terzi	-	-	-
c) oneri diversi di gestione	7.515,92	7.257,98	- 239,94
10 - Ammortamenti e accantonamenti	4.366,60	17.511,00	13.144,40
a) Immobilizzazioni immateriali	-	-	-
b) Immobilizzazioni materiali	2.471,60	-	2.471,60
c) Svalutazione Crediti	1.895,00	17.511,00	15.616,00
Totale (B)	732.801,28	559.320,76	- 173.480,52

7) I costi relativi agli Organi Istituzionali pari a € 13.091,03 presentano un incremento di € 4.331,98 rispetto all'esercizio precedente in quanto l'insediamento dell'attuale collegio è avvenuto solo a giugno 2019, quindi il calcolo dei compensi per tale esercizio è stato parametrizzato al periodo dell'effettiva operatività. Per il 2020, invece, l'importo è relativo all'intero esercizio.

8) La voce Costo del personale di € 505.245,47 risulta in diminuzione di € 33.657,64 rispetto al 2019.

Come precisato in nota integrativa, tale decremento è derivato dal processo di razionalizzazione delle aziende speciali avviato dalla Camera di Commercio che ha portato, tra l'altro, alle decisioni adottate dal CdA dell'Azienda Speciale, con deliberazione n. 15 del 25/03/2020 e che ha previsto il licenziamento, del Dirigente e del Quadro Aziendale, la trasformazione dei contratti del personale da "Full Time" a "Part Time" con una riduzione, per tutti i dipendenti di una quota pari al 20% sulla retribuzione annua lorda, a far data da Aprile 2020, oltre che il collocamento a riposo per quiescenza "Opzione Quota 100" di un dipendente con l'inquadramento di 2^a livello.

Ciò ha comportato una riduzione del numero delle unità lavorative da undici nel 2019, ad otto al 31/12/2020.

Inoltre è da considerare che per l'anno 2020 non è stato prorogato l'Istituto del Comando presso l'Azienda Speciale CESAN, di 4 unità dall' A.S. Lachimer, con una riduzione di costi pari a € 162.000,00.

9) Le Spese di funzionamento risultano di € 23.473,26 registrando un aumento di € 4.700,74 dovuto principalmente all'affidamento del servizio di "Consulenza Paghe e contributi" prima gestito direttamente dall'Azienda e all'adesione al Servizio Infocamere per la gestione della contabilità aziendale ambedue presenti come spese nel punto 9a) del Conto Economico.

10) Gli Ammortamenti e gli accantonamenti sono pari a € 17.511,00 registrando un aumento di € 13.144,40. La voce presenta un azzeramento delle Immobilizzazioni materiali 10b), mentre il fondo Svalutazione Crediti risulta incrementato dall'azione di accantonamento effettuato nel 2020 dall'Azienda sui crediti di dubbia esigibilità.

Tale operazione è stata dettagliata, in Nota integrativa, al punto E) Fondo Svalutazione Crediti, delle Passività dello Stato Patrimoniale.

C) COSTI ISTITUZIONALI

C) COSTI ISTITUZIONALI	Anno 2019	Anno 2020	Variazioni
11 - Spese per progetti e iniziative	39.192,92	4.000,00	- 35.192,92
Totale (C)	39.192,92	4.000,00	- 35.192,92

11) Le spese per progetti ed iniziative risultano di € 4.000,00 e si riferiscono ai costi per le attività progettuali di cui ai Fondi di Perequazione gestiti nel 2020 dal Cesan. La diminuzione di € 35.192,92 rispetto al 2019 è dovuta sostanzialmente alla mancata proroga del contratto di portavoce di presidenza, che nei precedenti esercizi veniva imputato in questa voce di spesa, oltre che dalla gestione diretta, da parte del personale aziendale, delle attività progettuali del Cesan.

D) GESTIONE FINANZIARIA

D) GESTIONE FINANZIARIA	Anno 2019	Anno 2020	Variazioni
12 - Proventi finanziari	8,81	26.763,73	26.754,92
13 - Oneri finanziari	0,43	1,16	0,73
Risultato Gestione finanziaria	7,14	8,38	1,24

La Gestione finanziaria risulta incrementata dalla voce dei Proventi finanziari che per l'anno 2020 risulta di € 26.763,73 e concerne gli interessi attivi per riscatto polizze assicurative TFR relative ai dipendenti non più in servizio.

Gli oneri finanziari si riferiscono ad interessi passivi per ravvedimento operoso.

E) GESTIONE STRAORDINARIA

E) GESTIONE STRAORDINARIA	Anno 2019	Anno 2020	Variazioni
14 - Proventi straordinari	35.139,66	10.233,27	- 24.906,39
15 - Oneri straordinari	45.390,44	5.450,00	- 39.940,44
Risultato Gestione straordinaria	-10.250,78	4.783,27	15.034,05

14) La voce proventi straordinari è di € 10.233,27 contabilizzando una diminuzione di € 24.906,39 e si riferisce alle sopravvenienze attive.

15) La voce oneri straordinari è di € 5.450,00 registrando una variazione in diminuzione di € 39.940,44 sul 2019 e si riferisce a sopravvenienze passive.

Il Conto Economico dell'Azienda per l'Esercizio 2020 presenta un avanzo di € 99,04 (€ 276,38 per il 2019).

CONCLUSIONI

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati rispettati i principi generali di cui agli artt. 1 e 2 del citato D.P.R. n. 254/2005 ed applicate le disposizioni di cui agli artt. 21 e ss. del Titolo III (Rilevazione dei risultati di gestione) della medesima normativa.

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2020 non si discostano da quelli utilizzati per l'esercizio precedente.

La nota integrativa contiene quanto stabilito dagli artt. 23 e 26, commi 6 e 7, e dall'art. 39, del DPR 254/2005.

La relazione sull'andamento della gestione al Bilancio 2020 predisposta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, individua i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati con la relazione previsionale e programmatica.

Il Collegio prende atto dell'impegno dell'Azienda nell'avviare il processo di razionalizzazione dei costi e di adeguamento della struttura, ma al tempo stesso, ribadisce al CdA del Cesan di continuare nell'opera di ridefinizione dei compiti della struttura, della verifica e della razionalizzazione degli obiettivi.

In particolare, il Collegio evidenzia l'importanza di porre in essere tutte le iniziative capaci di sviluppare linee di attività dirette al conseguimento di proventi da servizi con l'obiettivo di coprire i costi strutturali con le risorse proprie, ai sensi dell'art. 65 comma 2, del DPR 254/2005.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 l'attività del Collegio è stata ispirata alle norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e si è svolta in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2403, comma 1, del codice civile.

Tutto ciò premesso, il Collegio ritiene che il bilancio di esercizio 2020, nel suo complesso, sia redatto con chiarezza e rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Cesan, in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione.

Per quanto precede, non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio 2020.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. BORRELLI Nicola	Presidente	<i>firmato</i>
Dott.ssa GROSSI Maria Luisa	Componente	<i>firmato</i>
Dott. MARROCCOLI Giandomenico	Componente	<i>firmato</i>

Firmato digitalmente da
NICOLA BORRELLI
C = IT